



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 100 del 06/08/2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE:ALLEGATO A DEL PIAO 2025.

L'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale.

Il DPR n. 81 del 24/06/2022 individua i Piani assorbiti dal PIAO, sopprimendo gli adempimenti inerenti i seguenti atti di programmazione: Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo per il lavoro agile, Piano delle azioni positive.

Con il D.M. 132 del 30 giugno 2022 è stato adottato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO. Il decreto sottolinea che il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto strategico e operativo.

Pertanto, si evidenzia che:

- il DUP 2025-2027 è stato approvato con atto di Consiglio n. 91 dell'16/12/2024;
- il Bilancio di previsione 2025-2027 è stato approvato con atto di Consiglio n. 92 del 13/12/2024;
- il PEG 2025 è stato approvato con atto del Presidente n. 3 del 13/1/2025;
- il PIAO 2025-2027 è stato approvato con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2025.

A seguito di mutate condizioni esterne unitamente ad un monitoraggio semestrale sull'andamento dei progetti oggetto di azione premiante dirigenziale, si è reso necessario apportare la presente variazione al PIAO in essere, recependo:

- una versione aggiornata e impostata non solo a valere sul 2025 bensì su due annualità, dell'azione premiante già in essere per il dott. Gaudio Daniele, titolata "Aggiornamento del PIAE (Piano Infraregionale Attività Estrattive). Le motivazioni che hanno indotto tale modifica sono state specificatamente illustrate al Presidente e al Nucleo di Valutazione che le hanno accolte acconsentendo alla variazione proposta.
- la sostituzione dell'azione premiante per il Direttore Vita Annalisa, titolata "Progetto con Ferrari S.p.a. - Monitoraggio del nuovo progetto "Polo di Alta Formazione" con nuova azione premiante titolata" Digitalizzazione dell'Area Tecnica della Provincia di Modena: Gestione informativa digitale BIM per i lavori pubblici (Building information Modeling)". L'azione originaria non è più percorribile secondo il cronoprogramma stabilito nella scheda della stessa per motivazioni non imputabili alla dirigente e meglio esposte direttamente al Presidente e al Nucleo di Valutazione che le hanno accolte, acconsentendo ad una sua sostituzione. L'iniziale azione premiante pertanto, è valida solo sino al 31/07/2025 e la nuova azione in sostituzione ha valenza dal primo di agosto.

Con la Legge “Del Rio” numero 56/2014 gli organi della Provincia e le relative funzioni sono state modificate e il nuovo Statuto della Provincia, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera numero 6 del 30 settembre 2015 le ha recepite prevedendo, all'articolo 8, che le funzioni prima attribuite alla Giunta siano ora di competenza del Presidente della Provincia, salvo alcune materie indicate all'articolo 13.

Il responsabile del procedimento sarebbe il direttore dell'Area Amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi che, essendo momentaneamente assente, ha dato formale delega al dott. Luca Gozzoli, dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il dott. Luca Gozzoli, a ciò delegato dal Direttore Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) Approva il nuovo Piano della Performance che costituisce *allegato A al PIAO*, contenente le due modifiche di cui meglio detto sopra.
- 2) Dispone di pubblicare il così modificato *allegato A del PIAO* sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.
- 3) Dispone di trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'aggiornamento dell'allegato A del PIAO 2025, mediante link di rinvio al sito istituzionale dell'Ente.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2025

ALLEGATO A

INDICE

Pagina

Analisi del contesto	7
La valutazione dei dirigenti.....	
La valutazione delle elevate qualificazioni.....	
La valutazione dei dipendenti.....	13
I progetti di collaborazione esterna.....	13
Le progressioni economiche orizzontali.....	15
Le responsabilità di procedimento ai sensi della L. 241/90 o di progetto	16

Le azioni premianti dei dirigenti anno 2025

Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	Pagina
	Performance organizzativa di Ente		
2.0 e 2.2	Performance organizzativa di Struttura		
Guizzardi	Ripristino dello sportello di ascolto per i dipendenti	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Servizio notifiche digitali	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
2.5	Performance organizzativa di Struttura		
Gozzoli	Il benessere organizzativo in una polizia provinciale al servizio della collettività: come declinarlo per una pubblica amministrazione sempre più efficiente.	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	

	Standardizzazione del processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti del PIAO 2025/2027	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Dinamismo locale e visione Europea: l'azione della Provincia di Modena per una Rete Territoriale innovativa e uno sviluppo sostenibile e inclusivo	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
2.6	Performance organizzativa di Struttura		
Bellentani	Adozione regolamento organizzativo centrale unica di committenza per Provincia ed enti convenzionati. per quanto riguarda lo svolgimento della CUC (progettare modelli, tempistiche, priorità, divisione di competenze all'interno della struttura ecc..)	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Attuazione di regolamento per l'inserimento della pratica presso l'avvocatura e attivazione di un posto per un tirocinante	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
6.0 e 6.7	Performance organizzativa di Struttura		
Vita	Progetto con Ferrari S.p.a. - Monitoraggio del nuovo progetto "Polo di Alta Formazione"- sino al 31/07/25	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Digitalizzazione dell'Area Tecnica della Provincia di Modena: Gestione informativa digitale BIM per i lavori pubblici (Building information Modeling) – dal 01/08/2025	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Revisione del Regolamento degli incentivi alle funzioni tecniche	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
6.1	Performance organizzativa di Struttura		
Rossi	Gestione contabilità ed attività di cantiere mediante strumenti informatici di ausilio all'archiviazione dati già in dotazione all'Amministrazione: "Cantieri App" di TeamSystem	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Ultimazione dei lotti mancanti di Pedemontana nel tratto tra Cà di Sola e via Montanara a Solignano.	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
6.8	Performance organizzativa di Struttura		
Gaudio	Attività di controllo su autorizzazioni stradali per contrastare	PREMIANTE - DI PRESIDENTE /	

	fenomeni di abusivismo ed irregolarità	SEGRETARIO GENERALE	
	Aggiornamento del PIAE (Piano Infraregionale Attività Estrattive)- versione modificata dal 01/08/25	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
6.9	Performance organizzativa di Struttura		
Zanni	Nuovo strumento operativo per il monitoraggio del Piano utilizzo delle palestre	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	
	Organizzazione del gruppo tecnico operativo "Tavolo PNRR" per assicurare la massima efficienza	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	

Sintesi dei processi mappati relativi alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO

Certificazione del Nucleo di Valutazione.....

Analisi del contesto

Il contesto esterno ed interno predisposti nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione anno 2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 allegato 4/1 relativo al principio contabile sulla programmazione, dell' art. 170 del TUEL e della delibera ANAC n. 112/2010 vengono qui richiamati in quanto elementi utili tesi a fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare.

Per il contesto esterno è stata illustrata la situazione economica internazionale, italiana e modenese fornendo indicatori di contesto territoriale e sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

Per il contesto interno sono stati presentati gli organi di governo, la struttura organizzativa, le risorse umane e strumentali, le sedi provinciali, gli edifici scolastici gestiti dall'Ente, le società partecipate, le fonti di entrata, la gestione del patrimonio, gli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di indebitamento e di finanza pubblica, l'evoluzione della spesa di personale.

Per la visione del DUP si rimanda alla delibera Consiglio n. 91 del 16/12/2024.

Con decorrenza dal 3/7/2024 la struttura dell'ente ha subito una riorganizzazione in quanto si è deciso di dotarsi di apposita struttura ad hoc per il PNRR. Pertanto, con atto del Presidente n. 72 dell' 1/07/2024 è stato istituito un nuovo Centro di Responsabilità codificato in 6.9, è stata creata una nuova unità di progetto temporanea (avente termine al 31/12/2026) denominata "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR" assegnando obiettivi, risorse umane, finanziarie e strumentali al nuovo dirigente ed è stata istituita una nuova unità operativa facente parte del suddetto Servizio denominata "Attuazione progetti PNRR" con conseguente cancellazione dell'u.o. "Programmazione scolastica" dal CdR 6.8 in quanto il personale ivi assegnato è stato spostato nella nuova u.o.

Con successivo atto del Presidente n. 79 del 15/7/2024 si sono conseguentemente e coerentemente variati rispettivamente il PEG e il Dup dell'Ente.

Con atto del Presidente n. 108 del 17/9/2024 è stato variato il PIAO comprensivo del Piano della performance per recepire i mutamenti dei documenti programmatori e le azioni premianti assegnate al nuovo dirigente conseguentemente alla riorganizzazione sopra richiamata.

Riveste importanza anche la direttiva del Presidente datata 11/12/2024 a valere sul Peg 2025 inerente le responsabilità in capo al RUP della fase di affidamento degli appalti con procedura negoziata e aperta.

L'attuale struttura dell'Ente è organizzata su due livelli dirigenziali che comprendono 2 direttori d'area e 4 dirigenti di servizio ai quali si aggiunge **un** incarico dirigenziale ad hoc per il PNRR di durata sino al 2026. L'Area amministrativa è adibita ai servizi trasversali e garantisce un maggior supporto verso i Comuni (qui trovano collocazione infatti la Centrale unica di committenza, l'ufficio Avvocatura unico, l'ufficio Stampa, il Difensore civico territoriale, l'ufficio del Contenzioso tributario, l'ufficio delle Selezioni uniche di personale ed altri servizi resi ai Comuni che ne facciano richiesta).

Il comparto tecnico segue i 3 filoni pregnanti della riforma approntata con la L. 56/2014 e la L.R. 13/2015:

- viabilità che racchiude il grande tema delle infrastrutture e della sicurezza stradale;
- l'edilizia patrimoniale e scolastica con i grandi investimenti e la manutenzione per la sicurezza degli edifici;
- la programmazione che intende essere un servizio omnicomprensivo teso alla pianificazione urbanistica, territoriale e dei trasporti.

A questi sino a tutto il 2026 si aggiunge uno specifico Servizio dedicato all'attuazione e al coordinamento del PNRR.

Rispondono direttamente al Presidente della Provincia la Polizia provinciale e l'Ufficio Avvocatura Unico.

La valutazione dei dirigenti

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con:

- le finalità del mandato, espresse nelle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci il 6/3/2023 e successivamente integrate col DUP 2024,
- gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2025),
- le risorse assegnate con il Bilancio annuale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali dei dirigenti e la performance organizzativa di Ente e di Struttura sono collegate agli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP e richiamati nel Peg.

Il DUP 2025-2027 è stato approvato unitamente al bilancio con delibera di Consiglio il 16/12/2024.

La metodologia di valutazione della performance dirigenziale è stata modificata e approvata dal Presidente con atto n. 230 del 27/12/2022, successivamente è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione, alle Organizzazioni Sindacali e condivisa col Comitato di Direzione ed è in corso di approvazione. L'applicazione della nuova metodologia decorre già col presente documento.

Il Piano per l'anno 2025 riporta per la performance di Ente gli indicatori di valore pubblico comprensivi di quelli di trasparenza, anticorruzione e rispetto dei tempi di pagamento, gli indicatori di qualità e gli indicatori sullo stato di salute finanziario dell'Ente. In merito alla performance individuale vengono riportati gli indicatori di performance organizzativa di Struttura legati ai miglioramenti più rilevanti inseriti nel PEG e le schede delle azioni premianti.

Si dettaglia inoltre che, ai sensi dell'art 4 bis del DL 13 del 2023 comma 2, inerente il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali è stato inserito nella performance di Ente un indicatore specifico tra gli indicatori di valore pubblico così pure si è proceduto nella performance individuale inserendo un indicatore tra quelli di performance di struttura. Preme sottolineare che nel conteggio sono esonerate tutte quelle fatture che vengono sospese perché presentano problemi di vario genere, a titolo rappresentativo e non esaustivo si citano: sospensioni per importo sbagliato, per lavori non terminati, per lavori non eseguiti a regola d'arte, per mancanza della consegna delle certificazioni sui materiali o sul corretto montaggio, per durc irregolare ecc...

Come previsto dalla metodologia, il Piano espone nell'ambito della performance individuale, per ogni dirigente due azioni premianti stabiliti dal Presidente e dal Segretario Generale. Per la misurazione di ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target attesi su cui si baserà poi la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno. L'assegnazione degli obiettivi si è perfezionata a fine novembre, successivamente le schede compilate sono state sottoposte al Nucleo di Valutazione per la validazione. Gli indicatori proposti danno contezza dei miglioramenti quali-quantitativi prodotti dal raggiungimento degli obiettivi e tengono conto di quanto dettato dalla norma del D.Lgs 150/2009 art. 5 comma 2 lett. c). In ogni caso comunque, già gli obiettivi assegnati essendo attività nuove, comportano un miglioramento in re ipsa. Sono infatti obiettivi sfidanti che comportano già di per sé un miglioramento implicito e il raggiungimento entro l'anno apporterà sicuramente valore aggiunto all'Ente sebbene l'impatto ricadrà sull'anno successivo.

La presa visione da parte del Nucleo è avvenuta il 24 gennaio 2025.

Gli obiettivi assegnati dal Presidente e dal Segretario Generale sono incentrati su attività di digitalizzazione delle procedure, di benessere organizzativo e accrescimento professionale, di miglioramento amministrativo, di presidio del territorio, di miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale, di monitoraggio di un nuovo polo scolastico e del benessere degli studenti, di attuazione della rendicontazione degli interventi PNRR. Sono progetti che implicitamente prevedono una organizzazione e gestione flessibile del personale, una semplificazione e un miglioramento tecnologico delle procedure, anche attraverso specifici corsi formativi. Inoltre, si ampliano le conoscenze in ambito di finanziamenti europei, consolidando il ruolo della Provincia a supporto in tale ambito dei Comuni e altri soggetti interessati. A tutti i dirigenti è stato chiesto, nonostante la diffusa scarsità di personale, di mantenere una buona efficacia nel raggiungimento dei risultati, di assicurare un buon livello nei servizi erogati, di dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative.

Nel Piano della Performance 2025 è presente anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 ricoperto dalla figura del Dirigente del Servizio "Affari generali e Polizia provinciale".

La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi da parte dei dirigenti verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività svolta e finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance oltre ad essere un documento che si deve integrare con il ciclo di programmazione economico finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti è anche un documento che deve ricomprendere gli aspetti della trasparenza ed integrità nonché il trattamento del rischio di corruzione. Questa esigenza è soddisfatta dalla presenza di indicatori di performance organizzativa sia di Ente che di Struttura e da 36 processi mappati qui sintetizzati in un elenco e suddivisi per Area e titolarità, contenenti le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e di garanzia di trasparenza e legalità.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella degli incarichi di elevata qualificazione, dei dipendenti e delle progressioni economiche orizzontali. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per tutte le figure professionali si darà conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni.

La valutazione delle elevate qualificazioni

Costituiscono oggetto del sistema di valutazione delle performance delle elevate qualificazioni:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi aggregati di Area/Servizio
- 2) il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati
- 3) i comportamenti organizzativi declinati nei parametri di valutazione relativi alla capacità realizzativa ed operativa, di servizio, di apprendimento e gestionale.

Per l'anno 2025 è probabile un aggiornamento di tale metodologia di valutazione, mentre è stata modificata nel 2019 la metodologia di pesatura delle P.O., validata dal Nucleo nella seduta del 24/4/2019 e i criteri vagliati dalle organizzazioni sindacali.

Le elevate qualificazioni hanno esplicitato gli obiettivi da raggiungere nel contratto individuale e nel Peg e in sede di rendicontazione sono tenuti a redigere una relazione dell'attività svolta e delle responsabilità gestite. La tabella qui sotto riportata sintetizza le responsabilità attribuite sugli obiettivi strategici, operativi e di gestione.

Il raggiungimento dei risultati di Area/Servizio è certificato dai Direttori e Dirigenti e attestato dal Nucleo di Valutazione.

GLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NELL'ENTE				
NOME DIPENDENTE	TIPO E.Q.	OBIETTIVO PEG 2025		
		STRATEGICO	OPERATIVO	GESTIONALE
BERNI MARINA	B	507	1729	Lettera A
		507	1828	Lettera A fase 5 p.to 3
		507	1902	lett. D fase 4, E, F, G, H, I, L
BENATTI RAFFAELLA	B	537	1937	Lettera. A, D, E
REGGIANI LAURA	A	531	1927	lettera A, B
		531	1928	lettera. A, B, C
		531	1929	Lettera . A, B, C
		532	1930	lettera. A, B, C
		532	1939	lettera. A e B
SANTI EUGENIO	A+	455	1613	Lettera. A,B,C
		455	1942	Lettera. B, C
BERTOLANI CANDIDO	B	531	1946	Lettera. A, B
LARDI CINZIA	A+	378	1368	Lettera. A, B

		378	1369	Lettera. A, B
		378	1370	Lettera. A, B C D
		377	1926	B
D'IORIO FRANCA	A	507	1827	Lettera. A, B C
		507	1826	Lettera A C E F G
			1830	Lettera A
		507	1828	Lettera A
		507	1902	Lettera A B D
GRIMALDI MASSIMO	A+	455	1614	Lettera A, B, C
CAVAZZUTI ANNA RITA	A+	229	1806	lettera D,E,F,G,H
		540	1943	lettera A e B
		229	1801	lettera A,B,C,D,E,F,G,H
		229	1806	Lettera D,E,F,G,H,I,L
VACCARI SARTO FRANCO	A	455	1614 (1)	Lettera A, B, C
ROSSI FABIO	A+	506	1824	lettera A,C,D,E,F
		506	1823	lettera A,,C,D,
GAZZETTI ELENA	A	372	1352	lettera A,B,C,,E,F,G
		372	1353	lettera A,B,,D,E,F
		372	1616	lettera A,B
CHIANESE VINCENZO	A	531	1940	Lett. A, B
LEONELLI ALBERTO	B	373	1354	Lettera A B C D E F G
		373	1355	Lettera A C D G H
		373	1617	Lettera A C
PACCHIONI MARIA TERESA	A	507	1826	Lettera A D

		507	1832	Lettera A C
ROSSI MATTEO	B	445	1944	Lett. A, B, C
CORRADINI LORETTA	A	232	1826	Lett. A fasi 2-3-4-5
		233	1827	Lett. A fasi 1-3-4
		535	1934	Lett. A, B fasi 2-3-4-5, C fasi 2-3-4-5, D fasi 2 3, E, F, G
		536	1936	Lett. A fasi 2-4-5-6-7, B fasi 2-3-5-6, C fasi 1-2-3-4-5
		538	1938	Lett. A, B, C, D fasi 1-2-3-4-5-6 7 9 E
GATTI ANTONIO	B	455	1613	Lettera D
FERRARI ERIKA	A	455	1942	A, B
		455	1613	A, B, C
DE GIROLAMO PIER LUIGI	A	502	1817	Lettera A B G I
PARENTI GIULIA	A	231	1822	Lettera A B C
		231	1824	Lettera A B C
		231	1825	Lettera A B C D E F
		231	1933	Lettera A

La valutazione dei dipendenti

La metodologia di valutazione dei dipendenti è stata aggiornata nel mese di aprile 2019 alle norme dettate dal nuovo CCNL firmato a maggio 2018. Costituiscono oggetto del sistema di valutazione dei dipendenti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi aggregati di Area/Servizio
- 2) i comportamenti organizzativi

I dipendenti raggruppati per unità operative trovano nel Peg gli obiettivi di gestione da perseguire (sia di mantenimento che di miglioramento). A fine anno il dirigente compila una tabella strutturata con i servizi erogati raggiunti e una relazione sullo Stato di attuazione degli obiettivi del Peg (SAP) dettagliando in una apposita sezione i miglioramenti conseguiti dandone una visione generale. A corredo, nel Piano della Performance ed in particolare nella parte dedicata alla performance organizzativa di Struttura sono presenti indicatori con valori attesi e raggiunti dei miglioramenti più rilevanti conseguiti.

I comportamenti organizzativi sono declinati in 10 elementi di valutazione comuni a tutte le aree e 5 elementi di valutazione caratteristici per ogni area: operatori (ex A), operatori esperti (ex B1, B3), istruttori (ex C) funzionari (ex D1, D3).

I Progetti di collaborazione esterna ai sensi della L. 449/97 (Art. 43 c. 3) e del CCNL 5/10/2001 (Art. 4 c. 4)

Come previsto nel Contratto Integrativo Decentrato, il Presidente attraverso l'atto di approvazione del PEG ha ritenuto di confermare i progetti di collaborazione esterna, utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, che rientrano nella fattispecie di quanto previsto all'art. 4 comma 4 del CCNL 2001 nonché all'art. 43 comma 3 della L. 449/1997, previa proposta da parte dei dirigenti competenti.

In particolare per l'anno 2025 i progetti interessati sono: Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale, Ufficio Avvocatura unico, Ufficio Stampa Unico in quanto sono conformi ai fini istituzionali dell'Ente e alle attività rientranti tra quelle recepite dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna.

Ai sensi dell'art. 24 del CCDI 2018, i dirigenti di riferimento in sede di consuntivo redigono apposita relazione sull'attività svolta differenziando i singoli operatori sulla base dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale. Nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale

Le principali finalità dell'Ufficio sono:

- **contenzioso:** gestire il contenzioso, relativo ai tributi comunali, dei comuni aderenti. Ciò vuol dire che è cura dell'ufficio adempiere a tutti gli obblighi previsti dal processo tributario per le controversie instaurate presso la commissione tributaria provinciale (di Modena) e regionale (di Bologna). Così ad esempio è cura dell'ufficio predisporre le memorie difensive, discutere nelle pubbliche udienze, esperire i tentativi di conciliazione, proporre appello, ecc.;
- **consulenza:** fornire consulenza, pareri ed assistenza agli Enti associati in ordine all'esercizio della potestà impositiva. Inoltre, si provvede all'attività di formazione tributaria e di approfondimento delle tematiche più complesse, al fine di addivenire all'armonizzazione dei regolamenti, della modulistica e dell'attività di controllo complessivamente intesa.

Ad oggi i Comuni/Unioni che hanno formalmente sottoscritto la convenzione sono n. 30.

Modalità

Il personale del servizio ragioneria si occupa di garantire i servizi amministrativi per i comuni che hanno aderito relativi ad eventuali controversie che gli stessi intendono promuovere nei confronti di enti e utenza esterna.

Valutazione

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente.

Servizi dell'ufficio stampa per i Comuni

Finalità del progetto è mettere la Provincia a servizio dei singoli Comuni anche nel settore dell'informazione e comunicazione, con l'obiettivo di favorire, attraverso i media, l'informazione ai cittadini su attività, interventi, progetti e iniziative delle loro amministrazioni.

Viene assicurata, oltre ai comunicati stampa, l'attività di supporto e consulenza a sindaci e assessori su diverse problematiche di rilievo giornalistico o l'organizzazione di una conferenza stampa; vengono inoltre organizzate interviste radio e tv a sindaci e assessori su richiesta dei media e su iniziativa dell'ufficio stampa. Attualmente si sono convenzionati 12 Comuni, 3 Unioni dei Comuni, 1 Ente Parco e UPI Emilia Romagna.

Modalità

Il personale delle U.O. Stampa e Presidenza garantiscono tutti i servizi amministrativi e giornalistici agli enti privi delle professionalità in parola.

Valutazione

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente

Ufficio avvocatura unico

La finalità del progetto è quella di fornire difesa e assistenza legale in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

Attualmente si sono convenzionati 35 comuni e 3 Unioni.

Modalità

Il personale dell'U.O. Ufficio Avvocatura Unico svolge attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso su richiesta dei comuni convenzionati, nonché potrà essere direttamente coinvolto anche parte del personale dell'Area Tecnica e/o Area Amministrativa in relazione all'effettiva partecipazione resa a supporto di tale ufficio.

Valutazione

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP e dal costo di 50€ per ogni comune relativo a spese di funzionamento, carteggio, telefonia, prestazione di servizi, missione in ambito regionale) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente.

Le progressioni economiche orizzontali

Tale istituto è uno degli strumenti organizzativi cardine del processo di riforma del lavoro nella P.A. con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

Nella Provincia di Modena l'ultima attribuzione delle PEO all'interno delle categorie risale al 2010. Successivamente per effetto di quanto previsto dal blocco determinato dall'art. 9 del D.L. 78/2010 non è più stata assegnata ma ugualmente con atto del Presidente n. 9 del 13/1/2017 è stata aggiornata la metodologia seguendo le disposizioni, dettate dall'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 52 del D. Lgs. 165/2001, che consistono in una attribuzione in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti.

L'art. 16 del nuovo CCNL del 21/5/2018 ha modificato la disciplina relativa alla modalità di attribuzione delle PEO. A tal fine si è reso necessario adeguare la metodologia e con atto del Presidente n. 57 del 17/4/2019 è stata riscritta la metodologia. I parametri oggetto di valore sono le risultanze della premialità individuale dell'ultimo triennio e l'esperienza acquisita nella posizione economica di appartenenza nell'ambito del medesimo profilo professionale, comunque collegata a criteri di meritocrazia acquisita. Il differenziale retributivo, quindi è fondato sull'effettivo valore della prestazione in base a criteri meritocratici e non esclusivamente su elementi automatici, come l'anzianità di servizio. L'attribuzione della progressione consente al lavoratore meritevole, una carriera economica mediante l'incremento della posizione retributiva.

Come previsto dal Contratto decentrato integrativo siglato in data 28/12/2018, per il triennio 2018-2020, il 37% era il limite massimo di attribuzione del beneficio economico delle PEO per ogni decorrenza 01/12/2018 - 01/07/2019 - 01/07/2020. A parziale rettifica, col CCDI 2019 siglato in data 30/12/2019 è salita la percentuale al 50% per l'attribuzione delle PEO nella decorrenza 01/07/2020. Col CCDI 2020 siglato in data 16 dicembre 2020 è stato condiviso coi sindacati la necessità di continuare nel 2021 il processo delle PEO per garantire a tutti i lavoratori della Provincia di accedere al riconoscimento economico e professionale secondo quanto previsto dall'art. 16 del CCNL 21/5/2018 delle Funzioni Locali. A tal fine la metodologia per l'attribuzione delle PEO è stata aggiornata con Atto del Presidente n. 172 del 2/11/2021. Pertanto con il contratto decentrato 2022 siglato in data 23/12/2022 è stato ultimato il percorso di attribuzione delle PEO iniziato nel 2018, includendo il 30% dei dipendenti aventi i requisiti previsti dal CCNL 31/05/2018 ed in particolare quei dipendenti appartenenti alla Cat B con decorrenza al 01/06/22.

Successivamente con Atto del Presidente n. 39 del 15/3/2023 la metodologia è stata ulteriormente aggiornata per rendere il sistema coerente con i principi espressi dall'ARAN in fatto di esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento. Per adeguarsi infine alle previsioni normative del CCNL 16/11/2022 art. 7 e 14 contenenti la nuova disciplina relativa alle PEO e al nuovo CCDI siglato in data 26/07/2023 nel quale sono state definite le procedure relative alle PEO ed in particolare i principi e il finanziamento, le modalità e i criteri di attuazione, con atto del Presidente n. 241 del 27/12/2023 vengono elaborate nuove linee guida e viene attivata una nuova procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 01/01/2023, con graduatorie che vengono redatte per area di inquadramento.

L'obiettivo che si pone l'amministrazione è quello di attribuire maggiore importanza alla valutazione, come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente attraverso il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Responsabilità di procedimento ai sensi della L. 241/90 o di progetto

Nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/99 è stata introdotta la possibilità di riconoscere ai dipendenti, appartenenti alla categoria D, l'indennità di responsabilità a fronte di responsabilità, attribuita con atto formale, di procedimento o di progetto particolarmente complesso. Tale indennità non può essere corrisposta per tipologie di responsabilità che costituiscono normale oggetto di attività previste nelle declaratorie contrattuali.

Con delibera n. 341 del 19/11/2013 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione dell'indennità di responsabilità di procedimento o di progetto e con determinazione n. 109 del 2/12/2013 del Servizio Personale, previa consultazione sindacale, sono stati fissati i parametri di dettaglio. Con Determina n. 128 del 4/2/2020 sono stati aggiornati i parametri, è stato rivisto l'iter procedurale, incrementato l'importo massimo erogabile, ed eliminata la cat. D3 come da CCNL 2018.

L'erogazione di questa indennità è limitata a specifiche e complesse responsabilità di progetto o di procedimento, a partire dai casi in cui il dipendente è delegato alla adozione dei provvedimenti a rilevanza esterna ovvero nel caso si veda assegnata tale incombenza ai sensi della L. n. 241/1990.

La procedura, su indicazione del Nucleo di valutazione, si articola attraverso l'attribuzione di un budget annuo lordo ai Direttori d'area, i quali sentendo i Dirigenti di Servizio, verificano le situazioni in cui vi siano i presupposti per poter corrispondere l'indennità in parola. Preliminarmente i direttori valutano le esigenze funzionali dei Servizi e la possibilità di assegnare tali responsabilità ai titolari di E.Q. Ogni Direttore o dirigente competente, procederà poi all'attribuzione dell'indennità, con propria lettera. I Direttori delle Aree adotteranno conseguentemente, idoneo atto riepilogativo delle indennità assegnate.

Nel mese di dicembre 2024 a valere per l'anno 2025 si è dato corso alla valutazione delle responsabilità e all'attribuzione delle indennità considerando il fondo disponibile di 20.000 € come stabilito nel CCDI siglato il 10/12/2024.

Per allinearsi con quanto espresso dal Nucleo in merito all'esigenza di inserire nel Piano della performance tutti i regimi premiali secondo i criteri dettati dal D.Lgs 150/2009 si evidenzia che nella Relazione sulla performance verranno rendicontate anche le indennità attribuite per specifiche responsabilità, le indennità di funzione polizia locale, le indennità di responsabilità di ambito d'intervento, i compensi professionali Avvocatura e gli incentivi per funzioni tecniche.

PERFORMANCE DI ENTE_INDICATORI DI IMPATTO AI FINI DELLA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO_PIAO 2025/2027

Valore pubblico a cui tendere	Strategie che favoriscono la creazione di valore pubblico			responsabile	Stakeholder	indicatore di impatto	valore atteso 2025	Verificabilità dei dati (fonte)	NOTE
	Indirizzo strategico da DUP	Strategie orientate alla creazione di valore pubblico *	Obiettivi Strategici/ Operativi DUP						* Selezione di strategie orientate alla creazione di valore pubblico, estratte dal Piano di mandato del Presidente , compreso nel DUP
benessere sociale	La nuova Provincia	Accessibilità fisica e digitale, inclusione sociale per cittadini e lavoratori disabili, supporto al tessuto produttivo	506/1698	Gozzoli Luca	cittadini	n. risposte date dall'URP via mail ai contatti con accesso digitale/tot. n. contatti arrivati all'urp con modalità di accesso digitale (mail o rilfedeur)	1200/1200	Banca dati URPK4:K4:K7	
benessere socio-economico			231/1822 - 1824 - 1825	Gaudio Daniele	imprese-associazioni	n. autorizzazioni rilasciate online / tot. Autorizzazioni rilasciate	75%	Banca dati UO Trasporti e concessioni	
benessere sociale			377/1926	Guizzardi Raffaele	cittadini	n. ricorsi su procedure concorsuali/tot.procedure concorsuali concluse nell'anno	0/10	Banca dati UO Contabilità del Personale e selezioni	
benessere sociale ed economico			377/1926		cittadini, enti locali	n. assunzioni effettuate dagli enti locali modenesi(compresa la provincia)/n. selezioni uniche effettuate dalla provincia	7/5	Banca dati Ufficio Stampa	
benessere economico			507/1826		imprese	miglioramento, espresso in giorni, dei tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente	-5	UO Contabilità finanziaria e bilancio	
benessere sociale			370/1342		cittadini,lavoratori disabili,	n. richieste di part time avanzate da lavoratori disabili e accolte / n. richieste di part time avanzate da lavoratori disabili (espresso in %)	100%		
benessere sociale			532/1939-1930	Vita Annalisa	cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	% di accessibilità fisica da parte di cittadini disabili agli uffici provinciali presenti nelle 2 sedi =(n.uffici con apertura al pubblico e istituzionali per i quali si è proceduto ad abbattimento di barriere architettoniche /totale n.uffici con apertura al pubblico e istituzionali (espresso in %)	100,00%		
benessere sociale		Reciprocità delle relazioni tra cittadino e Provincia. Comunicatività del cittadino con la Provincia. Relazione della Provincia con la Comunità e il territorio.	506/1824	Gozzoli Luca	cittadini	n. interazioni tra cittadino e social media della Provincia	22000	Banca dati profili Social della Provincia di Modena	
benessere sociale			506/1823		cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. iniziative rivolte alla comunità o che ne prevedano il coinvolgimento	563	Agenda Presidente- Capo di Gabinetto	Incontri con Sindaci, Ass.ni di categoria, gruppi di cittadini, ecc...
benessere sociale			506/1823		cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. procedimenti amministrativi seguiti dal Difensore Civico presentati da cittadini nei confronti degli Enti convenzionati a cui la segreteria ha fornito supporto/n.addetti alla segreteria	65/1	Banca dati Ufficio/Segreteria Difensore Civico Stampa	La nomina del Difensore Civico scade il 31/07/2025. Non sono certi i tempi del rinnovo, pertanto il numero di valore atteso viene ricavato in base ai dodicesimi
benessere sociale			506/1824		cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. dei destinatari della newsletter provinciale	700	Banca dati Ufficio Stampa	Si tratta di un valore fortemente mobile, costantemente vi è chi chiede di essere inserito e chi di essere cancellato.
benessere sociale			526/1887	Guizzardi Raffaele	dipendenti dell'Ente	grado medio di benessere organizzativo percepito dai dipendenti dell'Ente. Estrazione da customer con griglia di valori da 0 a 10	70% >6		
benessere ambientale-sociale			539/1941	Gaudio Daniele	cittadini , imprese, altri Enti pubblici e privati	n. verifiche interne e sopralluoghi effettuati su percorsi natura a seguito di segnalazioni ricevute dall'URP/n. segnalazioni ricevute dall'URP inerenti i percorsi natura	25/30	Banca dati UO interessata	

Valore pubblico a cui tendere	Strategie che favoriscono la creazione di valore pubblico			responsabile	Stakeholder	indicatore di impatto	valore atteso 2025	Verificabilità dei dati (fonte)	NOTE
	Indirizzo strategico da DUP	Strategie orientate alla creazione di valore pubblico *	Obiettivi Strategici/ Operativi DUP						* Selezione di strategie orientate alla creazione di valore pubblico, estratte dal Piano di mandato del Presidente , compreso nel DUP
benessere ambientale-sociale		Trasparenza e legalità nell'agire amministrativo della Provincia	504/1811	Gozzoli Luca	cittadini, dipendenti dell'ente	n. di irregolarità riscontrate in ordine ad attività extra-istituzionali dei dipendenti	0	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1811		cittadini, dipendenti dell'ente, autorità competenti	n. di segnalazioni di illecito o irregolarità (cd Whistleblower) pervenute al RPCT	0	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1811		cittadini, dipendenti dell'ente, autorità competenti	n. di irregolarità al codice di comportamento dei dipendenti che diano luogo a sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura)	0	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1811		cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	% di attuazione delle misure di prevenzione previste nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	90%	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1811		cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	% di raggiungimento nel punteggio del parametro "completezza del contenuto" nella griglia di rilevazione Anac	100%	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1812		cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	n.di fenomeni di pantuflage e irregolarità riscontrate presso il casellario giudiziario per i commissari di gara e di concorso	0	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale			504/1813		cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	n.di irregolarità riscontrate in merito alle infiltrazioni di criminalità organizzata nel settore appalti e concessione in applicazione del protocollo di legalità	0	Banca dati RPCT	
benessere ambientale-sociale		La provincia come casa dei comuni: il nuovo ruolo di supporto	537/1937	Bellentani Barbara	Enti convenzionati	% di Enti convenzionati che giudicano almeno "abbastanza soddisfatto) il Servizio reso dalla CUC. (da questionario con griglia di valori da 1 a 5)	80% valore = > 3	Verbale esito Customer	
			537/1937		Enti convenzionati	tot. importo degli appalti aggiudicati dalla Stazione Unica Appaltante per conto di altri soggetti pubblici /N. appalti effettuati per conto terzi			
benessere ambientale-sociale			Professionalità e competenza dei dipendenti formati dall'Ente verso l'interno/l'esterno		537/1937	Enti convenzionati	Grado di soddisfazione sulla professionalità e competenza degli addetti che svolgono le attività nell'ambito della CUC (da questionario con griglia di valori da 1 a 5)	80% valore = > 3	
benessere sociale ed economico		Rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR STAMI SNAI ATUSS, fondi per gli interventi di somma urgenza fondi esterni	536/1936	Vita Annalisa	cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	N° appalti conclusi e finanziati con FONDI ESTERNI (totalmente o in parte)	65,00%	Banaca dati ufficio competente e SAP	
Benessere sociale e sanitario	Mobilità	Sicurezza di strade e ponti e monitoraggio delle fragilità del territorio. Sicurezza delle piste ciclabili	455/1613	Rossi Luca	cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati	Capacità di spesa per la sicurezza stradale: Risorse spese per manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali / Risorse assegnate per manutenzione alle pavimentazioni stradali	100,0%	bilancio dell'Ente e determinazioni dirigenziali	al netto delle economie di gara o minori lavori
benessere sociale-economico-sanitario			455/1614		Comuni e cittadini	n. dei ponti soggetti a chiusura in un anno a causa del degrado delle condizioni strutturali - escluse le chiusure programmate legate a cantieri ed eventi di piena	2	ordinanze nella scrivania virtuale ed elenco cartaceo	

Valore pubblico a cui tendere	Strategie che favoriscono la creazione di valore pubblico			responsabile	Stakeholder	indicatore di impatto	valore atteso 2025	Verificabilità dei dati (fonte)	NOTE
	Indirizzo strategico da DUP	Strategie orientate alla creazione di valore pubblico *	Obiettivi Strategici/ Operativi DUP						* Selezione di strategie orientate alla creazione di valore pubblico, estratte dal Piano di mandato del Presidente , compreso nel DUP
benessere sociale-economico-sanitario			539/1941	Gaudio Daniele	cittadini, associazioni ambientaliste,altri enti pubblici	realizzazione di passerella ciclopedonale sul fiume secchia e miglioramento architettonico del ponte storico: mq di ponte sulla ciclovia internazionale eurovelo 7 – del sole/finanziamento ottenuto	840mq/1.550.000 euro	Banca dati ufficio competente e SAP	
benessere sociale - economico	Istruzione e scuole	Sicurezza degli edifici scolastici attraverso una realizzazione crescente di interventi di edilizia scolastica	531/1940 e 1929	Vita Annalisa	Cittadini, scuole, imprese	importo progetti avviati coperti da finanziamento esterno /importo finanziamenti esterni ottenuti (in %)	90,00%	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere sociale - economico			531/1946		Cittadini, scuole, imprese	incremento degli edifici scolastici a disposizione del territorio provinciale–(mq. Di nuovi edifici e/o ampliamenti) / mq edifici di proprietà al 31.12.2023 (si esprime in %)	5,00%	Banca dati ufficio competente e SAP	Indicatore valevole solo per il triennio 2024-2026
benessere sociale - economico			531/1929-1940-1946		Cittadini, scuole, imprese	n. interventi di edilizia scolastica avviati/ tot. n. progetti finanziati con risorse esterne e con risorse proprie	80%	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere ambientale		Efficientamento energetico nelle scuole	531/1927	Vita Annalisa	Cittadini, scuole, imprese	diminuzione annua delle emissioni di CO2 per effetto di interventi di riqualificazione energetica, espresse in tonnellate	717 t	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere economico			531/1927		Cittadini, scuole, imprese	mantenimento della quota annuale di risorse economiche da reinvestire in efficientamento energetico nelle scuole derivante dalle economie degli interventi energetici eseguiti: € reinvestiti annualmente	40.000 €	Banca dati Servizio Edilizia	
benessere sociale		Sinergia e comunicatività della Provincia col mondo scolastico. Benessere della popolazione scolastica, supporto alle famiglie per un apprendimento permanente ed evoluzione degli indirizzi di studio rispondendo alle esigenze delle scuole, del mondo del lavoro e dei ragazzi	542/1949	Zanni Tiziana	Scuole, famiglie, cittadini	n. di incontri organizzati dalla Provincia con le scuole in plenaria o per singole scuole (genitori, dirigenti scolastici, studenti, docenti)	125	Agenda Uo Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817		Cittadini:famiglie con figli in età scolare	Evitare indirizzi dormienti e aggiornamento di quelli esistenti: numero indirizzi di studio nelle scuole superiori provinciali scelti da studenti/numero di indirizzi disponibili e presenti nelle scuole	125/125	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817		Cittadini:famiglie con figli in età scolare	n. studenti fuori provincia / n. tot. Studenti frequentanti gli istituti superiori modenesi (capacità di rimanere sul territorio)	3820/35700	Banca dati UO Programmazione scolastica	
benessere sociale			230/1817-531/1946		Scuole, famiglie, cittadini	n. alunni scuole superiori / n. classi (n. che è dipendente dalla ricerca degli spazi adeguati o proveniente da nuove scuole o ampliamenti e dall'uff. scolastico reg.le per la dotazione dei docenti)	35700/1598	Banca dati UO Programmazione scolastica	I dati si riferiscono ai corsi scolastici diurni
Benessere sociale				460/1639	Gaudio Daniele	Cittadini : famiglie con figli in età scolare	n. borse di studio riscalte dalle famiglie con studenti di 1a e 2a superiore/ n. tot. Borse di studio validate relative a studenti frequentanti la 1a e 2a superiore.	2560/2565	Banca dati UO interessata
benessere socio-economico	Pianificazione	Salvaguardia della matrice ambientale per ridurre gli impatti delle trasformazioni rilevanti del territorio attraverso l'analisi e il	524/1917	Gaudio Daniele	Comuni	Riduzione della durata media dei procedimenti urbanistici:miglioramento in gg (VAS) (durata ex lege 135 gg)	-1	Banca dati UO Pianificazione urbanistica	
benessere socio-economico			524/1917		Comuni	numero di procedimenti urbanistici conclusi entro il termine di legge/ totale procedimenti	98%	Banca dati UO Pianificazione urbanistica	

Valore pubblico a cui tendere	Strategie che favoriscono la creazione di valore pubblico			responsabile	Stakeholder	indicatore di impatto	valore atteso 2025	Verificabilità dei dati (fonte)	NOTE
	Indirizzo strategico da DUP	Strategie orientate alla creazione di valore pubblico *	Obiettivi Strategici/ Operativi DUP						* Selezione di strategie orientate alla creazione di valore pubblico, estratte dal Piano di mandato del Presidente , compreso nel DUP
benessere socio-economico	territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente	supporto ai comuni nei procedimenti urbanistici anche ni riferimento della salvaguardia dell'equilibrio ambientale per la riduzione dei danni alle produzioni agricole	502/1817	Gozzoli Luca	cittadini, imprese, altri enti pubblici e privati, associazioni animaliste-ambientaliste	n. capi di fauna selvatica abbattuti nell'anno in esecuzione dei Piani reg.li di controllo/n. soggetti convenzionati con la Provincia (Comuni, Unioni, ATC)	25.000/27	Banca dati ufficio competente	
Benessere sociale-sanitario			502/1817		cittadini	n. servizi effettuati dalla Polizia prov.le e dai coadiutori per il contenimento degli animali ad abitudini fossorie (nutrie, volpe, tasso e istrice)	4500	Banca dati della Regione Emilia- Romagna	
benessere socio-economico	Attrattività del territorio	Attuare politiche di valorizzazione turistica e promo commercializzazione attraverso la programmazione e l’assegnazione di contributi al territorio con il supporto di partner specializzati	515/1853		Enti pubblici e cittadini	Capacità di impiego delle fonti ricevute espressa in %: totale contributi del PTPL assegnati ai beneficiari in ambito 1 e 2 /totale finanziamento assegnato alla Provincia dalla Regione*100	100%	DGR, Piano di assegnazione contributi e atti di concessione: procedure del Servizio Affari Generali, UO promozione e qualificazione turistica del territorio	
benessere sociale			231/1824	Gaudio Daniele	Concessionari	n autorizzazioni per impianti a fune rilasciate anticipatamente rispetto ai tempi di legge/n autorizzazioni per impianti a fune complessivamente rilasciate	8/10	Banca dati UO Trasporti e concessioni	

PERFORMANCE DI ENTE_INDICATORI DI QUALITA' PIAO 2025/2027

uo	Dirigente responsabile	descrizione	riferimento di PEG	tipo indicatore	Valore atteso 2025	NOTE
Edilizia patrimoniale e scolastica	Vita Annalisa	Tempo medio di presa in carico della richiesta di intervento di manutenzione ordinaria all'edilizia patrimoniale e scolastica	531/1927 532/1930	risultato/ qualità - tempestività	50 gg	
		% della capacità di mantenimento del rapporto tra importo lavori e tempi contrattuali nelle varianti rispetto agli appalti originari= importo lavori giornaliero degli appalti originari/ importo lavori giornaliero delle varianti degli appalti di cui al numeratore.	229/1803 230/1810 531/1927-1929 532/1930	risultato / qualità-efficacia	80,00%	
		n. subcontratti/tempi di riscontro in gg.	229/1806	risultato /qualità tempestività	180/10	
Viabilità	Rossi Luca	% della capacità di mantenimento del rapporto tra importo lavori e tempi contrattuali nelle varianti rispetto agli appalti originari= importo lavori giornaliero degli appalti originari/ importo lavori giornaliero delle varianti degli appalti di cui al numeratore.	231/1820 455/1613-1614-1615	processo / qualità-tempestivita	80,00%	
Trasporti e Concessioni	Gaudio Daniele	tempo medio di rilascio dei nulla osta/autorizzazioni dei provvedimenti delle concessioni stradali	231/1822	Risultato / qualità-tempestività	60	
		tempo medio di rilascio delle autorizzazioni/nulla osta dei provvedimenti inerenti gli impianti pubblicitari	231/1822	Risultato / qualità-tempestività	40	
Servizi educativi infanzia e diritto allo studio		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Qualità - efficacia	100,00%	
Programmazion e scolastica	Zanni Tiziana	Capacità di controllo e gestione della spesa in manutenzione ordinaria: spesa delle scuole in manutenz ordinaria/finanziamento assegnato dalla provincia	230/1817	Risultato/Qualità - efficacia	90,00%	
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)	373/1354	Risultato / qualità-tempestività		Statistiche richieste http://inraweb/informatica/statsric/stats_ric.asp + numero di richieste telefoniche (risolte in tempo reale) per hardwae e toner

uo	Dirigente responsabile	descrizione	riferimento di PEG	tipo indicatore	Valore atteso 2025	NOTE
Informatica	Guizzardi Raffaele	N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)	372/1352	Risultato / qualità-tempestività	1500	Statistiche richieste http://inraweb/informatica/statsric/stats_ric.asp + richieste di assistenza per chiusura cartellini + richieste assistenza gestione interventi con mail + Richieste telefoniche
		N. di documenti digitali prodotti dall'Ente (Atti, lettere e protocolli, fatture, mandati) / n. tot. documenti	159/403	risultato/ qualità-efficacia	54.000/62.000	Statistiche di protocollo http://adsweb/stats/ Protocolli digitali e Protocolli A cui sommare il numero degli ordinativi e mandati prelevati dal CFA
Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse		370/1342	risultato/qualità - tempestività	7		
Numero massimo di giorni per evadere istanze di sistemazione periodi assicurativi provenienti da INPS e da altri Enti pubblici		370/1347	risultato/qualità - tempestività	15gg		
N. massimo di giorni lavorativi a inizio mese entro i quali vengono completati ed elaborati i “cartellini” presenze/assenze del mese precedente dei dipendenti		370/1342	risultato/qualità - tempestività	7		
Sanzioni a seguito di mancato rispetto della scadenza (pagamento mod. F24)		378/1370	risultato/qualità/ efficacia	0		
Segnalazioni di inadempienza per mancato rispetto dei termini delle denunce (Conto annuale, monitoraggio rilevazione trimestrale del personale ecc...)		378/1370	risultato/qualità/ efficacia	0		
ragioneria		Tempo medio apposizione visto di regolarità contabile sulle determinie rispetto ai 5 gg. Lavorativi da regolamento contabilità	507/1826	risultato/qualità - tempestività	5	
		Giorni di scostamento per l'approvazione del bilancio rispetto alla scadenza prevista per legge (31/12)	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità - tempestività	0	
		Giorni di scostamento per l'approvazione della relazione sulla performance rispetto alla scadenza prevista per legge (30/6)	507/1902	risultato/qualità - efficacia - tempestività	-5	
		Conseguimento certificazione di Qualità entro l'anno:indicare mese	507/1729	risultato/qualità/ efficacia	dicembre	
Archivio		n. pezzi archivistici movimentati per consultazioni di ricercatori esterni all'Ente per effetto della visibilità data all'archivio verso l'esterno	159/405	risultato/efficienza	25	

uo	Dirigente responsabile	descrizione	riferimento di PEG	tipo indicatore	Valore atteso 2025	NOTE
Archivio		n. presenze registrate presso la sala di consultazione dell'u.o. Archivio per ricerche a scopo di studio	159/404	risultato/qualità/ accessibilità	15	
Presidenza, Segreteria generale, Stampa	Gozzoli Luca	% di dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità acquisiti e pubblicati nei tempi previsti in coerenza col D.Lgs 39/2013	504/1811	Risultato/ qualità/efficacia	100,00%	
		% di dichiarazioni sulla situazione patrimoniale degli amministratori prov.li e dei dirigenti apicali acquisiti e pubblicati nei tempi previsti	504/1811	Risultato/ qualità/efficacia	90,00%	
		% di risposta alle istanze presentate e informazioni richieste dai cittadini al Difensore Civico	506/1823	risultato/qualità/ efficacia	100,00%	
		% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione in tempo reale provenienti da aree e servizi dell'Ente e dagli organi di informazione	506/1824	risultato quantità/risultato efficacia	100,00%	
		disponibilità oraria per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	506/1824	Output - risultato/qualità/ accessibilità	H24	
Promozione e qualificazione turistica		Capacità di programmazione e spesa dei finanziamenti di promo commercializzazione sul territorio: tot. Spese per interventi PPCT realizzati/tot. spese rendicontate comprensive di finanziamento (rapporto =1)	515/1853	risultato quantità/risultato efficacia	€440.000/€440.000	
URP		n. ore di apertura settimanale dell'URP sul totale ore settimanali dovute da contratto	402/1698	contesto/qualità/accessibilità	23/36	
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/qualità-efficacia	235/300	
		N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità - tempestività	215/235	
Polizia Prov.le		n. coadiutori abilitati al controllo / n. cacciatori (capacità di intervento di controllo sulla fauna selvatica)	513/1849	risultato/qualità - efficacia	3000/3050	
Avvocatura		n. udienze di discussione sospensive vinte_rinunciate / n. sospensive richieste	533/1932	risultato/ qualità-efficacia	2/3	

uo	Dirigente responsabile	descrizione	riferimento di PEG	tipo indicatore	Valore atteso 2025	NOTE
Avvocatura	Bellentani Barbara	n. cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno (Enti convenzionati inclusi) / n. totale cause concluse nell'anno	533/1932	risultato/ qualità-efficacia	65%	
Sinistri		% sinistri passivi la cui procedura è stata attivata entro 30 gg	537/1937	risultato/ qualità-tempestività	100,00%	
		n. sinistri passivi/ tempo medio di risposta in gg. al cittadino e all'assicuratore	537/1937	Risultato / qualità - tempestività	60/10	
Contratti		n. giorni di ritardo per registrazioni contratti d'appalto in forma pubblica e contratti inerenti il patrimonio dell'Ente e n. giorni di ritardo per trascrizione decreti di esproprio, accorpamenti, servitù e atti di compravendita	538/1938	risultato/ qualità-tempestività	0	
Patrimonio		Tempestività nell'adozione degli atti di liquidazione inerenti imu tari, spese condominiali, canoni concessori e quote consortili	535/1934	risultato/ qualità-tempestività	-10 gg. rispetto alla scadenza del pagamento	

PERFORMANCE DI ENTE_INDICATORI FINANZIARI SULLO STATO DI SALUTE DELL'ENTE PIAO 2025/2027

RESPONSABILE DI RIFERIMENTO GUIZZARDI RAFFAELE

descrizione	tipo indicatore	valore atteso 2025
% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario	variabile equilibri generali	100%
Rispetto nuovi equilibri di bilancio > 0 (DM 1 agosto 2019)	variabile equilibri generali	>0
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione	variabile indebitamento	€ 22
stock di indebitamento (residuo debito di finanziamento)	variabile indebitamento	14 ML
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere (< 10%): importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente	variabile indebitamento	1,00%
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III	variabile gestione entrate	95%
Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente	variabile gestione entrate	€ 80
Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente	variabile gestione entrate	€ 83
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza (escluso cap 3593contributo di finanza pubblica allo Stato)	variabile gestione spese	68%
incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti:[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	variabile gestione spese	27%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario): Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente –FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	variabile gestione spese	20%

PERFORMANCE INDIVIDUALE: GUIZZARDI RAFFAELE
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG

UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
Contabilità del personale e S	% di attuazione delle ore di formazione previste dalla circolare del Ministro per la P.A. del 14.1.2025 erogate ai dipendenti dell'Area Amministrativa e del Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	377/1362 lett. c) fase 10	100%	
Sistemi e Reti	Implementazione nuova ridondanza per connettività sede di Viale Martiri	373/1355 lett. g)	+50%	Trattasi di una nuova funzionalità al 2024 esistente solo per la sede di via Barozzi che portata anche in viale Martiri renderebbe molto più performante il collegamento
Programmazione, monitoraggio	N di non conformità verbalizzate dall'Ente certificatore a seguito di ispezione annuale	507/1729 a) fase 3	0	
Statistica	(N. totale dei report statistici pdf dell'anno di riferimento del PEG resi accessibili per i non vedenti/ N. totale dei report statistici pdf prodotti nel medesimo anno) * 100	527/1893 lett.b	50%	
Gestione amministrativa del	% di accordi individuali sistematizzati in piattaforma Sicr@web a completezza del fascicolo del dipendente	370/1342 a) fase 1	100%	Nel peg si indica che il miglioramento consiste nel caricare su sicrweb tutti gli accordi individuali
Analisi e programmazione sistemi gestionali	% di digitalizzazione del processo relativo a messa in linea del servizio on line di richiesta patrocinio(baseline al 2024 = 0)	372/1353 f)	100%	

Archivio	realizzazione di brochure informativa finalizzata a divulgare il patrimonio storico-archivistico provinciale	159/404 e) fase 6	1	Si specifica che dal lontano 2005 non si procedeva alla realizzazione di una nuova pubblicazione di questo tipo, che rappresenta uno strumento tangibile e a portata del cittadino. Distribuzione gratuita
Entrate, Contabilità economica e Organismi partecipati	Nuova contabilità Accrual PNRR: completamento del primo ciclo di formazione di base per gli addetti del servizio finanziario dell'Ente	507/1826 e) fase 6	100%	
Contabilità straordinaria	Rendicontazione progetti PNRR: caricamento documentazione in apposito archivio relativo ad almeno 3 progetti	507/1826 g)	100%	
Bilancio e Contabilità finanziarie	Adozione del nuovo Piano annuale dei flussi di cassa, ex art. 6 DL 155 del 19/10/2024, con il coinvolgimento di tutti i servizi dell'Ente entro i termini di legge	507/1902 d) fase 13	100%	
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture	0		
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%		
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%		

Ripristino dello sportello di ascolto per i dipendenti

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.2 Personale e Sistemi informativi e telematica
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	377 Sviluppo organizzativo e relazioni sindacali
Obiettivo Operativo Peg	1362 Progettazioni assetti organizzativi, mobilità interna
Correlato Valore pubblico generato	Benessere sociale

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste nell'offerta di un nuovo servizio a disposizione di tutti i dipendenti nell'ottica della crescita del benessere organizzativo creato e percepito. L'azione si pone l'obiettivo nell'ambito del benessere organizzativo di ripristinare lo sportello di ascolto per i dipendenti con anche funzioni di prevenzione del mobbing e della violenza di genere come auspicato dal recente CCNL

Impatto atteso

L'impatto atteso risiede nella implementazione del benessere organizzativo dei dipendenti auspicando una maggiore presenza in servizio con minori assenze. La proposta prevede la possibilità in via sperimentale di offrire il servizio anche ad altri enti del territorio favorendo la funzione della Provincia di Casa dei Comuni

Base line	nuova attivazione, inesistente da oltre 15 anni.
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Apposito ufficio che verrà istituito con professionista esterno che potrà rendicontare il proprio operato in base alle richieste dell'Ente

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Attivazione dello sportello di ascolto	determina di affidamento del servizio entro il	31/3	
2-Osservazione dell'andamento delle assenze dal servizio dei dipendenti a seguito dell'attivazione dello sportello	N.reportistiche di monitoraggio assenze dei dipendenti dalla data di attivazione dello sportello (a tre mesi dall'attivazione e a fine anno).	2	

Destinatari	dipendenti e dirigenti					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	730	21.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio personale e sistemi informativi					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
predisposizione del capitolato	previsto					
	effettivo					
individuazione del professionista o della società che erogherà il servizio	previsto					
	effettivo					
informativa ai dipendenti	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio assenze dei dipendenti	previsto					
	effettivo					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
<i>Area / Servizio</i>	2.2 Personale e Sistemi informativi e telematica
<i>Indirizzo Strategico</i>	La nuova Provincia
<i>Obiettivo Strategico Peg</i>	372 Presidio sul software applicativo a servizio dell'ente
<i>Obiettivo Operativo Peg</i>	1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'ente
<i>Correlato Valore pubblico generato</i>	Benessere sociale

Il miglioramento consiste nel carattere innovativo rispondente alle nuove esigenze di digitalizzazione. Nell'ambito dei processi di digitalizzazione assume particolare importanza l'adesione e il concreto utilizzo del Servizio Notifiche Digitali che consente la digitalizzazione e semplificazione dell'intero processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale delle Pubbliche Amministrazioni verso i cittadini e le imprese

Oltre ad implementare in generale i processi di digitalizzazione dell'ente come auspicato da AGID il progetto si pone l'obiettivo di risparmio con riferimento al costo delle raccomandate e la semplificazione nell'invio delle comunicazioni	
Base line	nuova attivazione, prima inesistente
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Piano dei conti di bilancio per controllo dei costi.

Destinatari	Servizi dell'ente						
Budget note:	Spese			Entrate			
	Azion e	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo	
	818	400	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	
Team di progetto	servizio informatica						

Note agli stati di attuazione

PERFORMANCE INDIVIDUALE: Ghizzolani [S/!]

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG

UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
Segreteria Generale, Supporto al Difensore Civico e Pari Opportunità	incremento rispetto all'anno precedente (base line al 2024= 2) del n. di iniziative relative alle pari opportunità realizzate nel 2025.	Obiettivo 501/1816, lettera a) - fase 4	50%	
Corpo di Polizia Provinciale	Decremento, rispetto all'anno precedente, dei giorni necessari al rilascio di autorizzazioni ai conduttori e proprietari di fondi agricoli	Obiettivo 502/1817 lettera h) - fase 6	-5	
Segreteria Generale, Supporto al Difensore Civico e Pari Opportunità	Percentuale di controlli di regolarità amministrativa effettuati sui processi PNNR	Obiettivo 504/1811 lettera a) - fase 10	100%	
Informazione e semplificazione per i cittadini	Numero report con analisi dei dati prodotti per L'Ente	Obiettivo 506/1698 lettera c) -fase 1	> 0	ATTIVITÀ supplementare, NON RICHIESTA DA NORMA O REGOLAMENTO, CHE PERMETTE UN'OTTIMIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE E UNA UTILIZZAZIONE DELLE STESSE IN SENSO MIGLIORATIVO PER L'ENTE
Presidenza e Atti amministrativi	Decremento del numero di giorni impiegati per evadere le richieste di contributi/sponsorizzazioni (base line al 2024 = 30)	Obiettivo 506/1823 lettera c) - fase 1	-5	

Ufficio stampa	% di richieste di stampe interne che si riescono ad evadere entro 10 giorni dall'invio del pdf	Obiettivo 506/1824 lettera f) - fase 5	100%	FISSAZIONE DI UN TERMINE ENTRO CUI EVADERE LE RICHIESTE PRIMA NON ESISTENTE
Ufficio stampa	incremento % delle notizie da pubblicare sul sito rispetto all'anno precedente (base line al 2024 = 165)	Obiettivo 506/1824 lettera c) - fase 1	+ 10%	
Promozione e Qualificazione turistica del territorio	Creazione di ulteriore prodotto di promocommercializzazione del territorio congiunto tra Modena e Bologna al fine di sfruttare al meglio le sinergie tra i due territori e far crescere l'immagine del brand territoriale	Obiettivo 515/1853 lettera b) fase 5	+1	
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture	0		
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%		
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%		

IL BENESSERE ORGANIZZATIVO IN UNA POLIZIA PROVINCIALE AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA': COME DECLINARLO PER UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SEMPRE PIU' EFFICIENTE

Responsabile Gozzoli Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Obiettivo Operativo Peg	502/1817 - lettera i) fase 5 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie
Base line	innovativa sperimentazione di nuovo orario su 5 giorni

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste nel mettere a sistema la sperimentazione del nuovo orario di lavoro su 5 giorni settimanali unitamente ad altre iniziative volte a creare benessere organizzativo interno al Servizio e migliore qualità di vita. Il Corpo di Polizia Locale della Provincia intende consolidare obiettivi di efficacia e di produttività, anche attraverso la realizzazione e il mantenimento del benessere fisico e psicologico delle persone, con la costruzione di un ambiente e di relazioni lavorative che contribuiscano al miglioramento complessivo della qualità della vita dei lavoratori, in tal modo riverberandosi sulle prestazioni rese e sulle relazioni sia interne che esterne. Le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, infatti, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, l'ergonomia-oltre che la sicurezza- degli ambienti di lavoro, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza di un Corpo di Polizia di relativamente recente nomina, poiché le radici storiche affondano nella figura del "guardiacaccia", agente di vigilanza venatoria che si occupava esclusivamente di tutela e salvaguardia della fauna selvatica, contrastando il bracconaggio. Tale prioritario obiettivo si è evoluto nell'attuale contesto storico, caratterizzato dall'inserimento del Corpo nel novero delle Polizie Locali, deputate a sostenere il cambiamento esterno dell'Ente di appartenenza che passa necessariamente dall'attuazione di politiche pubbliche collegate al recepimento dei bisogni e delle esigenze della collettività. Il miglioramento del sistema sociale interno, delle relazioni interpersonali e, in generale, della cultura organizzativa che racchiude i principi della parità di genere e delle pari opportunità lavorative, pervade il Corpo di Polizia Locale, che per vocazione è tenuto a raggiungere i propri obiettivi anche attraverso l'utilizzo di una strumentazione evoluta che garantisca la continua ricerca di un perfetto equilibrio tra uomo/natura/fauna selvatica e con una formazione continua. L'attenzione ad alcune variabili saranno determinanti per proseguire sulla strada intrapresa del continuo efficientamento dei livelli di produttività individuale e, conseguentemente, collettiva del Corpo attraverso: una sapiente innovazione tecnologica, strumentale e culturale; il controllo dei livelli percepiti di fatica fisica e mentale, di stress degli operatori; la rilevazione preliminare della presenza di situazioni conflittuali manifeste o implicite sia all'interno che all'esterno dell'ambiente di lavoro; l'adozione di nuovi modelli di gestione della struttura organizzativa interna pianificando anche adeguati interventi di formazione. Ciò sarà attuato prioritariamente attraverso una nuova articolazione dell'orario di servizio organizzato su 7 ore giornaliere per 5 giorni la settimana per ogni operatore pur essendo complessivamente garantita l'attività del Corpo sui 7 giorni settimanali.

Impatto atteso

In una pubblica amministrazione trasparente, deputata a contribuire all'accrescimento costante del valore pubblico, l'apporto della Polizia Locale può dirsi determinante poiché in grado di insinuarsi capillarmente nel tessuto connettivo sociale, soprattutto in settori di particolare impatto quali possono essere il soccorso pubblico, la coesione e integrità sociale, la sicurezza urbana nelle diverse sfaccettature in cui si presenta, tra cui dobbiamo annoverare il contenimento della fauna selvatica in esubero sul territorio. In questo contesto si inserisce il coordinamento del mondo del volontariato, partner istituzionale della Polizia Locale nella diffusione della cultura che tende ad un perfetto equilibrio tra uomo e natura, e non lo qualifica come soggetto irrilevante ed accessorio ma necessario nella erogazione dei preziosi servizi di informazione, presidio e controllo del territorio da un punto di vista prettamente ambientale e di vigilanza faunistico-venatoria ed ittica. Si può così individuare nella nuova articolazione dell'orario di servizio di tutti gli appartenenti al corpo un fattore di reale miglioramento del benessere individuale e sociale poiché è indubbio il vantaggio, per tutti coloro che sono impegnati su turni, all'interno della Polizia Locale, di poter lavorare 5 giorni su 7 settimanali. Ciò soprattutto in un contesto dove la professionalità dell'operatore passa necessariamente dal suo equilibrio psicofisico, considerato che il servizio comporta non solo la dotazione dell'arma di difesa personale (pistola) ma anche la dotazione, in forma quasi esclusiva per la Provincia di Modena, di arma lunga comune da sparo per i servizi di polizia rurale e zoofila eventualmente esplicitati dagli addetti. A corredo si può citare una riacquistata e più concreta motivazione nell'agire il proprio ruolo all'interno dell'orario settimanale di servizio (35 ore) poiché si determinerà un abbattimento del ricorso al lavoro straordinario che genera solitamente immediate ricadute anche negative sulla vita personale di ogni operatore.

Correlato Valore pubblico correlato	Benessere sociale
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	monitoraggio interno al Servizio in questione

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Verifica tramite una customer satisfaction interna al Corpo Di Polizia Provinciale della valutazione positiva alla nuova articolazione dell'orario di lavoro da parte degli operatori	Positività della customer	> 60%	
2-Esecuzione e controllo organizzativo degli accordi sottoscritti con le associazioni di Vigilanza volontaria faunistico-venatoria attraverso una app creata dall'interno del comando e che rendiconti l'attività sul territorio	Adozione app entro un termine	30/09/2025	
3-Comunicazione di servizio per garantire supporto psicologico agli operatori tramite il progetto sperimentale lanciato dalla Regione Emilia Romagna in convenzione con USL di Modena dal titolo "Promozione del benessere degli operatori della Polizia Locale"	Adozione della comunicazione di servizio	30/06/2025	
4-Formazione continua nella utilizzazione di strumentazione tecnica evoluta (armi, munizioni, visori notturni) nella esecuzione dei Piani di controllo alla fauna selvatica da parte degli operatori del Corpo	Numero di sedute formative operative per appartenenti al corpo	>= 3	

Destinatari	operatori del Corpo di polizia, Associazioni agricole e venatorie, Associazioni di Vigilanza volontaria faunistico-venatoria					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente/Comandante, Vice-Comandante, Operatore Guicciardi e Istruttori Ammnistrativi Serafini e Villonio.					

Standardizzazione del processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti del PIAO 2025/2027

Responsabile Gozzoli Luca in qualità di RPCT

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo Peg	504/1811 - 1811 Assistenza al Segretario generale, lettera a) fase 7
Correlato Valore pubblico generato	Benessere sociale

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste nel rendere pienamente digitalizzata un'attività di pubblicazione atti. L'azione risponde ad un obiettivo di accessibilità e trasparenza. Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono infatti confluiti nel nuovo strumento di programmazione e di pianificazione delle attività e dell'organizzazione (PIAO). In particolare si intende standardizzare il processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti attraverso il coinvolgimento degli operatori della Provincia di Modena sulle nuove modalità di lavoro definite alla luce del PNA 2023 che prevede obblighi di pubblicazione più complessi e articolati con riferimento alla stessa sezione di cui sopra, in ragione anche degli adempimenti connessi ai finanziamenti con fondi PNRR, allo scopo di garantire un agire sempre più trasparente nella gestione delle risorse finanziarie pubbliche assegnate alle autonomie territoriali. Al fine di monitorare tali adempimenti, dal 2023 ANAC richiede l'assolvimento degli obblighi di trasparenza al 100% e per misurare tale adempimento ha appositamente costituito una piattaforma informatica attraverso la quale ciascuna amministrazione è tenuta a rendicontare gli obblighi di pubblicazione in maniera analitica, il cui mancato assolvimento comporta sanzioni. L'implementazione del processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti pubblici dell'ente, pertanto, garantirà un complessivo miglioramento dell'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza a vantaggio di amministrazioni e cittadini attraverso il coinvolgimento del costituito gruppo di lavoro interno sulla trasparenza e della Rete regionale per l'integrità e la trasparenza coordinata dalla Regione. Per gli atti che dovranno essere caricati direttamente solo in amministrazione trasparente, si ipotizza una riduzione percentuale del caricamento manuale da parte degli operatori preposti, in modo da ottenere una implementazione del flusso automatico degli atti oggetto di pubblicazione nella sezione trasparenza del PIAO 2025-2027.

Impatto atteso

L'obiettivo verrà perseguito completando il collegamento automatico tra il back office della sezione amministrazione trasparente e il relativo front office, mediante la codificazione delle tipologie di atti e documenti oggetto di pubblicazione, automatizzando il flusso informatico e assolvendo agli obblighi di pubblicazione in modo tempestivo da parte della Provincia di Modena. Questo processo di digitalizzazione avrà un impatto positivo sull'azione amministrativa nel suo complesso in modo da risultare perfettamente allineata alle vigenti disposizioni normative, in particolare con riferimento alla digitalizzazione dei contratti pubblici, aumentandone in tal modo il valore sociale ed in forma estesa il valore pubblico. Ciò inoltre consentirà la promozione di modelli di governance da proporre anche ai comuni e agli enti controllati e partecipati in relazione all'assolvimento dei propri obblighi di trasparenza attraverso la condivisione e la uniformità delle procedure amministrative e delle collegate modulistiche, migliorando l'omogeneità, l'adeguatezza e l'efficacia del comune agire amministrativo pubblico. L'attività verrà concretamente sviluppata tramite il coordinamento di incontri periodici interni con il Servizio sistemi informativi e telematica in modo da consentire la codificazione e definizione preliminare all'adozione, degli atti oggetto di pubblicazione automatica tramite la banca dati dei contratti pubblici (BDNCP). In tal modo peraltro si potrà minimizzare il rischio di ritardo o omissioni nel caricamento degli atti, accrescendo quindi il valore pubblico poiché saranno aumentati numericamente gli atti consultabili riducendo percentualmente eventuali errori di trascrizione da parte del personale incaricato di effettuarne la pubblicazione.

Base line	Allegato B del PIAO 2024
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	sap infrannuale e al 31/12

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Garantire la legalità dell'agire amministrativo	% Controlli di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente	>10%	
2-Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente con riferimento alle linee guida ANAC adottate in corso d'anno in applicazione del PNA 2023	Entro il	31/12/25	
3-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e relativi indicatori (SAP)	N. monitoraggi / n° addetti coinvolti	2/1	
4-Incontri complessivi tra gruppo trasparenza interno e regionale	N. incontri complessivi entro il 31/12/2025	6	
5-Assenza di rilievi mossi dal Nucleo di Valutazione al RPCT in ordine all'assolvimento dei propri compiti istituzionali.	Numero rilievi	Nessuno	
6-Completamento del processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti	Decremento % dei dati e documenti oggetto di caricamento manuale	>=10%	

Destinatari	Dipendenti -Enti, utenti - cittadini					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Dirigente e U.O Segreteria generale e atti amministrativi: Rebecchi Riccardo
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1- Predisposizione della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025 – 2027. Particolare attenzione alle misure di prevenzione atte a implementare il valore pubblico affinando quelle esistenti	previsto					
	effettivo					
2- Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e relativi indicatori attraverso la verifica del SAP e della rendicontazione al 31/12/2024 della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	previsto					
	effettivo					
3- Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione attraverso il controllo di regolarità amministrativa	previsto					
	effettivo					
4- Incontri con il Gruppo di lavoro per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e della rete regionale per la trasparenza e integrità	previsto					
	effettivo					
5- Validazione della sezione trasparenza da parte del Nucleo sulle base delle sottosezioni sorteggiate da ANAC	previsto					
	effettivo					
6- Redazione nota con richiesta di proposte di aggiornamento della sezione del PIAO inerente la prevenzione della corruzione e trasparenza 2026-2028 e valutazione proposte ricevute.	previsto					
	effettivo					
7- Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale sull'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione sulla base del modello ANAC	previsto					
	effettivo					
8- Elaborazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del trasparenza del PIAO 2026-2028	previsto					
	effettivo					
9-Predisposizione Atto del Presidente sui procedimenti dell'Ente.	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

Dinamismo Locale e Visione Europea: L'Azione della Provincia di Modena per una Rete Territoriale innovativa e uno sviluppo sostenibile e inclusivo

Responsabile Gozzoli Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Obiettivo Operativo Peg	505/1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo
Correlato Valore pubblico generato	Benessere socio-economico

Descrizione sintetica

La Provincia di Modena, nel suo ruolo di sostegno ai comuni definito dalla Legge 56 del 2014, si prepara a consolidare e ampliare i risultati raggiunti negli anni precedenti, sviluppando le basi per una rete territoriale europea sempre più strutturata e incisiva. L'impegno della Provincia si orienta verso il rafforzamento della rete europea provinciale modenapuntoeu, non solo come piattaforma di connessione, ma come strumento strategico per promuovere una visione condivisa e inclusiva del territorio. Attraverso l'attivazione di Servizi europei volti a favorire l'accesso alle risorse comunitarie, la rete rappresenterà un punto di riferimento operativo per i comuni, supportandoli nella progettazione europea, nel dialogo con le istituzioni dell'Unione e nella ricerca di nuove opportunità di finanziamento e collaborazione.

In questo contesto, la novità nel 2025 consiste nel mettere in campo attività specifiche rivolte o coinvolgenti altri organi istituzionali quali, il Difensore Civico territoriale, a cui sottoporre preliminarmente la sostenibilità giuridica, in materia di pari opportunità, degli atti che dovrebbero coinvolgere enti terzi quali partner progettuali, come ad esempio, l'Università degli Studi. L'obiettivo è quello di rafforzare la capacità dei comuni di anticipare e cogliere opportunità di crescita e sviluppo, favorendo al contempo una maggiore inclusione e partecipazione dei cittadini. Questo approccio integrato mira a valorizzare il ruolo degli enti locali come catalizzatori di idee e promotori di strategie che abbiano un impatto concreto sul territorio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione delle pari opportunità in una dimensione europea, garantendo che i principi di uguaglianza e inclusione siano al centro delle politiche locali e transnazionali. Parallelamente, un'altro aspetto a cui si tenderà nel 2025, sarà l'impegno nella difesa civica, ampliandone la portata verso una dimensione europea, per tutelare i diritti dei cittadini e rafforzare la loro fiducia nelle istituzioni.

Impatto atteso

L'impatto atteso si traduce nella creazione di un valore pubblico duraturo, reso possibile dall'ottimizzazione delle risorse europee e dall'integrazione di politiche e strategie locali in una visione europea, che garantirà uno sviluppo sostenibile e inclusivo per il territorio modenese. La Provincia di Modena, rafforzando la rete europea provinciale modenapuntoeu, potrà promuovere una maggiore partecipazione degli enti locali ai programmi europei, favorendo l'ottenimento di finanziamenti che supportino iniziative capaci di rispondere ai bisogni del territorio. Questo rafforzamento genererà un ecosistema locale più connesso e resiliente, capace di attrarre investimenti e sviluppare progetti con ricadute positive e durature.

La rete fungerà da leva strategica per ampliare le capacità progettuali degli enti locali, permettendo loro di sviluppare soluzioni innovative in ambiti come lo sviluppo sostenibile, l'innovazione sociale, la transizione digitale e ambientale. L'impatto si misurerà in termini di miglioramento della qualità dei servizi pubblici, di maggiore efficienza nella gestione delle risorse e di opportunità economiche per cittadini e imprese.

Il consolidamento dei legami con altri partner europei e il dialogo rafforzato con le istituzioni dell'Unione permetteranno di inserire i comuni modenesi in reti transnazionali di conoscenza e collaborazione. Questo contribuirà a un trasferimento reciproco di buone pratiche e alla costruzione di progetti condivisi, rafforzando il ruolo del territorio modenese nello scenario europeo.

La promozione delle pari opportunità in una dimensione europea avrà un impatto significativo sull'inclusione sociale e sull'uguaglianza di accesso alle opportunità, migliorando la coesione sociale e riducendo le disparità. L'impegno nella difesa civica a livello europeo contribuirà a garantire una tutela più efficace dei diritti dei cittadini, aumentando la loro partecipazione attiva e la fiducia nelle istituzioni.

	La Provincia di Modena continua ad esplorare le possibilità di collaborazioni a livello europeo nell'ambito della "Macroregione Mediterranea". Nel 2022 il progetto Hey People è stato finanziato dall'UE. L'attuazione del progetto nel 2023 ha visto coinvolti 5 Comuni tra quelli che hanno aderito alla convenzione per la costituzione di una rete per l'accesso alle risorse e alle opportunità europee, 43 studenti in attività di workshop e 6 operatori giovanili in training sulle tecniche di lavoro coi giovani nell'ambito delle pari opportunità. Nel 2024 l'attività è proseguita con l'organizzazione di 3 corsi formativi sulle pari opportunità, focalizzati sul contrasto delle discriminazioni di genere nel lavoro e sull'esercizio dei diritti nei confronti di un'amministrazione pubblicainadempiente attraverso il coinvolgimento delle consigliere di parità e rivolta agli studenti prossimi ad entrare nel mondo del lavoro
Base line	
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	dati presso u.o. Presidenza

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Utilizzazione della mailing list esistente per diffondere ipotesi progettuali europee e pubblicizzare tutte le opportunità di finanziamento disponibili fornendo ogni utile informazione di merito (scadenze bandi, riferimenti normativi, modulistica, ecc..)	numero di trasmissioni	>=10	
2-Funzionalità della Cabina di Regia provinciale e attivazione dei gruppi operativi territoriali	attivazione entro il	31/12/2025	
3-Analisi delle opportunità europee e attivazione di iniziative/progetti che favoriscano la partecipazione e l'empowerment delle comunità locali	numero complessivo di analisi svolte	>=5	
4-Formazione interna tramite la rete provinciale modenapuntoeu dei partecipanti comunali ai gruppi operativi territoriali	Numero incontri formativi	>=2	

5-Protocollo di collaborazione con il Difensore Civico territoriale per rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni italiane ed europee.	Sottoscrizione del Protocollo di collaborazione entro il	31/12/2025	
--	--	------------	--

Destinatari	Cittadinanza, Enti territoriali, partner della Provincia, Unioni di Comuni					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	note:					
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
Team di progetto	Gambarini Patrizia, Calzolari Irene, Nannetti Federica, Cavazzuti Gian Andrea					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1-Aggiornamento periodico della sezione dedicata sul sito web della Provincia per pubblicazione bandi di finanziamento europei e nazionali, da alimentare prevalentemente da parte dell'ufficio "Cooperazione e Relazioni Internazionali"	previsto					
	effettivo					
2-Implementazione di azioni informative rivolte al personale degli enti locali territoriali	previsto					
	effettivo					
3- Implementazione dei dati informativi inseriti nella mailing list e gestione della mailing list	previsto					
	effettivo					
4-Ricerca di opportunità di finanziamento tramite banche dati dedicate a livello nazionale ed europeo	previsto					
	effettivo					
5-Elaborazione di singole fasi progettuali per concorrere all'aggiudicazione dei finanziamenti.	previsto					
	effettivo					
6-Sottoscrizione delle convenzioni per aderire alla rete provinciale modenapuntoeu da parte degli Enti Locali	previsto					
	effettivo					
7-Adozione di un protocollo di collaborazione con il Difensore Civico territoriale per rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni italiane ed europee.	previsto					
	effettivo					
8-Formazione degli Amministratori/Funzionari sulle pari opportunità e sull'esercizio dei diritti nei confronti di un'amministrazione pubblica inadempiente attraverso la funzionalità territoriale del Difensore Civico	previsto					
	effettivo					
9-Funzionalità della Cabina di Regia provinciale e attivazione dei gruppi operativi territoriali	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

PERFORMANCE INDIVIDUALE: BELLENTANI BARBARA
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG

UO	indicatore	Rif. Peg	Valore atteso 2025	note
Ufficio Avvocatura Unico	introduzione di controllo periodico trimestrale sulle richieste di parere	533/1932 b)	100%	attività nuova supplementare
Ufficio Avvocatura unico	introduzione del monitoraggio delle call con i servizi tramite registrazione delle riunioni virtuali, presenze, durata ed oggetto	533/1932 b)	100%	attività nuova supplementare
Contratti	Efficientamento della procedura di convocazione per la stipula dei contratti d'appalto per fornire maggiori garanzie al rispetto delle tempistiche di legge per la sottoscrizione dei contratti attraverso una gestione formale delle comunicazioni tra le parti contraenti: % di convocazioni per stipula dei contratti tramite l'invio di pec	538/1938 b)	100%	aumento considerevole del n. di pec prodotte
Contratti	Numero atti di addendum contrattuale stipulati per la regolarizzazione di contratti pregressi PNRR privi di elementi fondamentali per la rendicontazione	538/1938 b), c)	10	attività supplementare di produzione di atti integrativi
Grandi appalti	n. consulenze erogate nell'anno, agli enti convenzionati, formalmente registrate e riscontrate, attraverso il nuovo sportello appalti	537/1937 d)	10	introduzione di un nuovo strumento, lo sportello appalti, a beneficio degli Enti
Grandi appalti	n. appalti PNRR per i quali si garantisce il completo caricamento in archivio condiviso della documentazione afferente agli affidamenti PNRR e recupero documentazione integrativa	537/1937 a)	12	
Grandi appalti	Incremento del carico di lavoro dovuto agli atti di indizione a firma del responsabile CUC: n. atti di indizione nell'anno	537/1937 a)	30	nuova tipologia di atto prima inesistente e introdotta a seguito di nuova procedura organizzativa interna voluta dalle linee guida del Presidente

Patrimonio	Compimento di ricerca aperta di mercato straordinaria per il reperimento di impianti sportivi privati su tutto il territorio provinciale da destinare in uso agli istituti scolastici provinciali	536/1936 b)	100%	attività nuova supplementare
Patrimonio	Compimento di una ricognizione straordinaria delle concessioni consortili in essere, con aggiornamento elenchi provinciali	535/1934 e)	100%	attività nuova supplementare
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture	0		
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%		
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%		

Azione Premiante

Adozione regolamento organizzativo centrale unica di committenza per Provincia ed enti convenzionati. per quanto riguarda lo svolgimento della CUC (progettare modelli, tempistiche, priorità, divisione di competenze all'interno della struttura ecc..)

Responsabile Barbara Bellentani

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.0 Area Amministrativa
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	537
Obiettivo Operativo Peg	1937 lett. d
Correlato Valore pubblico generato	Benessere socio-economico

Descrizione sintetica

La presente azione strategica si pone l'obiettivo migliorativo di investire sulla formazione interna degli addetti alla CUC con un impegno che va oltre il carattere dell'ordinarietà per innalzare il livello di professionalità, già notevole. A fronte della evoluzione normativa e delle indicazioni del legislatore sulla razionalizzazione delle stazioni uniche appaltanti a livello nazionali, ci si pone l'obiettivo di professionalizzare la struttura interna Cuc. Inoltre, tale impostazione richiederà una ridefinizione di tutta la modulistica in utilizzo presso la CUC con il fine di ottimizzare l'operato degli addetti che potranno erogare un servizio in continuo miglioramento.

Impatto atteso

Creare una maggiore professionalità ed efficienza nell'ambito delle attività poste in essere dalla CUC della Provincia con ovvie conseguenze di economicità dell'agire amministrativo e maggiore qualità del servizio reso.

Base line	Attuale modello organizzativo della CUC al 31/12/24.
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	incontri realizzati, invio di materiale

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-realizzazione a regime di una unità interna altamente professionalizzata a livello di territorio modenese conformemente alle previsioni di peg sul riparto di funzioni fra Rup di progetto e responsabile della fase di affidamento. .	n. ore formative per addetti CUC	20	
-predisposizione di fac simili per procedure standardizzate per gestione procedura gare di lavori e gare di servizi	attivazione di un modello standard entro l'anno	n. 1	

Destinatari

Dipendenti della CUC - Enti locali convenzionati

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

u.o grandi appalti u.o contratti

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
creazione di un tavolo di lavoro e di confronto .	previsto					
	effettivo					
valutazione proposte organizzative alternative	previsto					
	effettivo					
fissazione modello standard da descrivere nel regolamento organizzativo	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

Attuazione di regolamento per l'inserimento della pratica presso l'avvocatura e attivazione di un posto per un Tirocinante

Responsabile Barbara Bellentani

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.0 Area Amministrativa
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	533
Obiettivo Operativo Peg	1932 lett. b
Correlato Valore pubblico generato	Benessere socio-economico

Descrizione sintetica

Il miglioramento di questa azione premiante sta nell' introdurre la possibilità di usufruire per l'ufficio avvocatura di una collaborazione con praticanti forensi interessati, così creando sinergie anche verso l'esterno. Implementazione dell'ufficio interno tramite nuove forme professionali da dedicare alla gestione del contenzioso e sensibilizzazione del ruolo e finalità deflattive dell'ufficio. Per raggiungere tale innovativo obiettivo si partirebbe con la stesura di un regolamento ad hoc e la successiva indizione di bando pubblico.

Impatto atteso

Maggiore efficienza dell'ufficio avvocatura unico e apertura al mondo professionale esterno tramite la previsione di inserimento della figura di praticanti .

Base line	in precedenza inesistente. Attivazione di praticantato forense presso l'ufficio
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dat	

Obiettivo dell'anno		Indicatore di risultato		valore atteso	valore raggiunto		
1-migliorare attraverso nuove forme di collaborazione l'operatività dell'ufficio avvocatura attraverso anche forme di sensibilizzazione esterna.		1 adozione regolamento per pratica forense entro il		31/12/2025			
-seconda fase : attivare nel rispetto delle regole predeterminate u avviso pubblico entro l'anno		avviso pubblico entro il		31/12/2025			
Destinatari	addetti UAU, Servizi provinciali, praticanti forensi, Comuni e utenti esterni						
Budget note:		Spese			Entrate		
		Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
		-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	
		-	-	-	-	-	
		-	-	-	-	-	
Team di progetto		uo avvocatura					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
studio della normativa sulla possibilità di svolgimento della pratica forese e tirocini presso avvocatura pubblica	previsto					
	effettivo					
approvazione regolamento con atto del presidente	previsto					
	effettivo					
attivazione avviso pubblico per ricerca tirocinante	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

PERFORMANCE INDIVIDUALE: VITA ANNALISA				
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG				
UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
6.0.10 - Amministrativo Lavori Pubblici	n° apparecchi telefonici sostituiti/totale apparecchi telefonici	ob. 229/1801 - lett. e) - fase 6) Passaggio a sistema Voip con sostituzione di parte degli apparecchi telefonici fissi	30%	
6.0.10 - Amministrativo Lavori Pubblici	n° modelli aggiornati/n° totale modelli in uso	ob. 229/1806 - lett. d) - fase 5) Aggiornamento modulistica e procedure relativamente al c.d. Correttivo al Codice appalti	60%	
6.0.10 - Amministrativo Lavori Pubblici	n° modelli aggiornati/n° totale modelli in uso	ob. 229/1806 - lett. d) - fase 8) Aggiornamento modulistica in relazione all'entrata in vigore della c.d. "patente" a punti per la sicurezza sui cantieri temporanei e mobili (D.Lgs.n.81/2008)	60%	
6.0.10 - Amministrativo Lavori Pubblici	n° opere caricate sul gestionale Civilia/n° totale progetti pilota da caricare	ob. 229/1806 - lett. f) - fase 6) Formazione ed utilizzo nuovo gestionale rendicontazione opere pubbliche CIVILIA	40%	
6 - Area Tecnica - Coordinamento d'Area e sicurezza	Presentazione del progr. OOPP coerente alla normativa vigente ed entro le scadenze temporali previste dalla normativa.	229/1804 - lett. b) - fase 3) Formazione proposta di programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023	si	
6 - Area Tecnica - Coordinamento d'Area e sicurezza	n° revisioni nel corso dell'anno del P.OOPP/tot n° aggiornamenti dovuti (es. variazioni di importi derivanti da variazioni di bilancio)	229/1804 lett. b) - fase 8) Implementazione programma e variazioni in corso d'esercizio	50%	
6 - Area Tecnica - Coordinamento d'Area e sicurezza	n°richieste di revisione prezzi trasmesse/n° max di richieste di revisione prezzi presentabili nell'anno	229/1804 lett. d) - fase 6) Elaborazione delle istanze di compensazione prezzi al Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibili e delle istanze di revisione prezzi al Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibili nel rispetto dei vincoli temporali e coordinamento con Enti eroganti in relazione alla tipologia di intervento/progetto.	70%	% richieste trasmesse entro i vincoli temporali previsti (le istanze hanno cadenza trimestrale, quindi quattro richieste all'anno)
6.7.2 - Edilizia	€ interventi di manutenzione straordinaria previsti/€ disponibili di finanziamento	531/1929 lett. a) Manutenzione straordinaria con finanziamenti esterni e PNRR	60%	Intero obiettivo di miglioramento Utilizzo di tutti i finanziamenti disponibili impiegandoli per il maggior numero di interventi al fine di risolvere più situazioni critiche possibili
6.7.0 - Interventi strutturali	€ interventi di adeguamenti - miglioramenti sismici e messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici programmati/€ disponibili di finanziamento	531/1940 lett. a) Adeguamenti - miglioramenti sismici e messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici con finanziamenti interni, esterni e PNRR	60%	Intero obiettivo di miglioramento Utilizzo di tutti i finanziamenti disponibili impiegandoli per il maggior numero di interventi al fine di adeguare-migliorare più edifici scolastici
6.7.1 - Interventi speciali	€ interventi di realizzazione di nuovi edifici scolastici ed ampliamenti programmati/€ disponibili di finanziamento	531/1946 lett. a) Progettazione e realizzazione di nuovi edifici scolastici ed ampliamenti con finanziamenti interni, esterni e PNRR	60%	Intero obiettivo di miglioramento Utilizzo di tutti i finanziamenti disponibili impiegandoli per il maggior numero di interventi di realizzazione di nuovi edifici scolastici ed ampliamenti
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture	0		
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%		
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%		

Progetto con Ferrari S.p.a.- Monitoraggio del nuovo progetto "Polo di Alta Formazione"(sino al 31/07/25)

Responsabile Vita Annalisa

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.7 Edilizia
Indirizzo Strategico	Istruzione e scuole
Obiettivo Strategico Peg	229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA
Obiettivo Operativo Peg	1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni
Correlato Valore pubblico generato	Benessere socio-economico

Descrizione sintetica

Il miglioramento di questa azione si estrinseca nel riconoscimento di un ruolo strategico per il ns Ente che è chiamato in una relazione di partnership con un importante privato quale è Ferrari spa., per la comune esigenza di dare un'offerta al nostro territorio verosimilmente in linea con i suoi reali bisogni. La Ferrari S.p.a. ha deciso di intraprendere un ambizioso progetto per la realizzazione di un polo di alta formazione professionale e didattica. All'interno di questo progetto è prevista la realizzazione di un nuovo edificio per l'istituto superiore tecnico "Dino Ferrari". Il direttore dell'Area Tecnica, pertanto, si occuperà di gestire il progetto e le interlocuzioni con l'azienda Ferrari e con la Fondazione Agnelli per lo sviluppo del progetto del nuovo edificio scolastico. La finalità si basa sulla realizzazione di un progetto in linea con le reali esigenze della Provincia, della scuola, della didattica e della futura gestione del fabbricato. Tale risultato sarà perseguito attraverso un sistema di incontri periodici con le aziende citate e con il team di progettisti incaricati, con l'obiettivo di supervisionare il processo e assicurare che il progetto finale soddisfi i requisiti previsti.

Impatto atteso

Attività di supervisione strategica della Provincia nelle fasi di progettazione – affidata a professionisti esterni - ed esecuzione del nuovo edificio scolastico di Ferrari Spa. Questo ruolo consente di ottimizzare le risorse disponibili e beneficiare delle competenze specialistiche per indirizzare i progettisti incaricati, mantenendo al contempo un controllo rigoroso sul rispetto delle normative specifiche di edilizia scolastica e di sicurezza nei luoghi di lavoro e delle esigenze del territorio. La Provincia ha un ruolo di coordinamento tra le esigenze gestionali, didattiche e la progettazione di un edificio che soddisfi i requisiti previsti.

Base line	Archivio informatico dell'ente
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Verbalì degli incontri periodici

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Verificare l'aderenza alle esigenze della Provincia: assicurarsi che le proposte progettuali rispecchino le specifiche richieste in termini di funzionalità, sostenibilità ambientale e sicurezza.	numero incontri	3	
2-Identificare tempestivamente eventuali criticità: consentire una rapida individuazione e risoluzione di problematiche tecniche, economiche o logistiche che potrebbero ostacolare lo sviluppo del progetto.	Redazione report entro il	31/12/25	
3-Promuovere il rispetto delle tempistiche: garantire che il progetto si sviluppi secondo il cronoprogramma concordato, evitando ritardi nella fase di realizzazione.	N. controlli periodici del cronoprogramma e dello stato di avanzamento	4	
4-Controllo da parte dei tecnici del Servizio Edilizia del progetto "di massima" consegnato da Fondazione Agnelli con coinvolgimento di un vasto team di progettisti interni e su vari aspetti: strutturale, impianti meccanici, impianti di riscaldamento e raffrescamento, impianti elettrici e risparmio energetico, prevenzione incendi, impianti di prevenzione incendi, aspetti architettonici, durabilità, manutenzione futura e gestione del fabbricato.	numero tecnici coinvolti	6	

Destinatari	Istituto superiore tecnico "Dino Ferrari", Ferrari spa, Provincia di Modena, Utenti della scuola (studenti, docenti personale ATA)					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore dell'Area Tecnica, Servizio Edilizia					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Verificare l'aderenza alle esigenze della Provincia: assicurarsi che le proposte progettuali rispecchino le specifiche richieste in termini di funzionalità, sostenibilità ambientale e sicurezza.	previsto					
	effettivo					
Identificare tempestivamente eventuali criticità: consentire una rapida individuazione e risoluzione di problematiche tecniche, economiche o logistiche che potrebbero ostacolare lo sviluppo del progetto.	previsto					
	effettivo					
Promuovere il rispetto delle tempistiche: garantire che il progetto si sviluppi secondo il cronoprogramma concordato, evitando ritardi nella fase di realizzazione.	previsto					
	effettivo					
Controllo da parte dei tecnici del Servizio Edilizia del progetto " di massima" consegnato da Fondazione Agnelli con coinvolgimento di un vasto team di progettisti interni e su vari aspetti: strutturale, impianti meccanici, impianti di riscaldamentoe raffrescamento, impianti elettrici e risparmio energetico, prevenzione incendi, impianti di prevcnzione incendi, aspetti architettonici, durabilità, manutenzione futura e gestione del fabbricato.	previsto					Fondazione Agnelli.
	effettivo					
	previsto					
Note agli stati di attuazione						

Digitalizzazione dell'Area Tecnica della provincia di Modena: Gestione informativa digitale BIM per i lavori pubblici (Building Information Modeling) - dal 01/08/2025

Responsabile Vita Annalisa

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.7 Edilizia
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA
Obiettivo Operativo Peg	1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica
Correlato Valore pubblico generato	Benessere istituzionale

Descrizione sintetica

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le pubbliche amministrazioni sono chiamate a un importante passo avanti verso la digitalizzazione: dal 1° gennaio 2025, infatti, l'uso del BIM – Building Information Modeling diventa obbligatorio per tutte le opere pubbliche di importo superiore a 2 milioni di euro. Per gli interventi di importo inferiore, l'uso del BIM sarà comunque considerato un elemento premiante.

Il BIM non è semplicemente un software o un disegno in 3D: è un metodo di lavoro digitale innovativo che permette di gestire contemporaneamente tutte le informazioni di un'opera.

Con il BIM si lavora su un modello tridimensionale unico e condiviso, dentro cui vengono inseriti non solo dati geometrici ma anche informazioni tecniche e funzionali: materiali, costi, tempi di esecuzione, manutenzioni future, e molto altro.

Per rispettare gli obblighi normativi e sfruttare le potenzialità offerte da questa metodologia, la Provincia di Modena sta avviando un percorso strutturato che prevede:

- L'adozione di un Ambiente di Condivisione Dati (ACDat/CDE), cioè una piattaforma digitale sicura in cui tutti i soggetti coinvolti potranno inserire, aggiornare e consultare i dati di progetto.
- La definizione di regole e procedure condivise, per stabilire chi può fare cosa, su quali file, in quale fase del progetto.
- La formazione del personale tecnico e l'acquisizione di strumenti software adeguati.
- Una fase sperimentale, che verrà espletata nel 2026, con l'applicazione dell'ambiente digitalizzato BIM sia per un progetto di viabilità che uno di edilizia scolastica.

In questa prima fase occorre costruire il processo del BIM tenendo conto della diversità dei progetti (edilizia o viabilità, interventi semplici o complessi) e delle modalità di progettazione (interna o esterna).

Per ciascun progetto verrà definita con precisione la "struttura digitale" definendo ad esempio chi partecipa alla redazione di ogni file, quali ruoli ha ciascun soggetto, come vengono gestiti i flussi informativi nelle varie fasi: progettazione, appalto, esecuzione, gestione.

Impatto atteso

Il BIM come detto non è semplicemente un software o un disegno in 3D bensì è un metodo di lavoro digitale innovativo che permetterà di gestire tutte le informazioni di un'opera – edilizia o infrastrutturale – durante l'intero ciclo di vita, dalla progettazione, alla realizzazione, fino alla manutenzione.

L'adozione di questa modalità estremamente innovativa comporterà impatti significativi in quanto tutti gli attori coinvolti (progettisti, tecnici, imprese, committenti) lavoreranno insieme sullo stesso modello digitale e in tempo reale. Ogni modifica sarà tracciabile, si saprà chi e quando l'avrà apportata con i seguenti positivi risvolti operativi e organizzativi

Base line	Archivio informatico dell'ente
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Verbal dei incontri periodici e documentazione informativa

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Verifica delle esigenze della Provincia: individuazione dei ruoli e della formazione necessaria, asset informatico ed obiettivi mediante incontri con informatica, tecnici/dirigenti di Edilizia, Viabilità, Ufficio di Direzione d'Area	numero incontri	2	
Formazione dei due soggetti (personale interno) individuati per ricoprire i ruoli di BIM Manager (per Area tecnica) e CDE manager (per Servizio Informatica), nel rispetto delle normative vigenti	ore di formazione	15	
Nomina del Bim Manager	nomina BIM Manager entro il 31/10/2025	31/10/2025	
Coinvolgimento e formazione dei tecnici con ruolo di PO del Servizio Edilizia e Viabilità	Percentuale di personale EQ coinvolto	90%	
5-Corsi specifici rivolti al BIM Manager in relazione alla piattaforma CDE acquisita	numero di ore di formazione	40	
Creazione nuovo cartiglio per elaborati di progetto per ogni tipo di file utilizzato: Tavole in formato cad, documenti testo, documenti immagini	numero incontri	2	
Analisi ed avviamento di progettazione per la codifica delle procedure mediante incontri specifici con Direttore Area tecnica, Dirigenti Area tecnica e EQ; incontri tra Bim Manager, CDE manager	numero incontri	2	

Destinatari	Area Tecnica					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	per acquisto software	4.711	27.694	-	-	-
	per formazione software	4.692	7.515	-	-	-
		-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore dell'Area Tecnica, BIM Coordinator, team nominato Area Tecnica e Servizio Informatico					
Fasi e tempi	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note	

Svolgimento di incontri per l'analisi delle esigenze della Provincia: individuazione dei ruoli e della formazione necessaria, e delle esigenze legate alle procedure dei singoli servizi: Edilizia, Viabilità, Ufficio di Direzione d'Area	previsto					
	effettivo					
Acquisizione del software per la piattaforma CDE	previsto					
	effettivo					
Formazione del personale interno ai fini della nomina a Bim manager	previsto					
	effettivo					
Nomina a Bim manager	previsto					
	effettivo					
Incontro con i tecnici PO dei servizi coinvolti per valutazione delle esigenze, analisi delle procedure già utilizzate, condivisione dell'iter da intraprendere, analisi delle criticità presenti e loro superamento mediante la metodologia BIM	previsto					
	effettivo					
Incontri tra Bim manager, servizio Informatica della Provincia, tecnici della software house con a finalità della formazione sulla piattaforma acquisita e analisi di eventuali criticità	previsto					
	effettivo					
Valutazione da parte del Bim Manager della piattaforma in relazione alle procedure specifiche dell'Ente e formulazione di eventuali modifiche ed implementazioni da inviare alla software house, e successive rivalutazioni di quanto eseguito	previsto					
	effettivo					
Implementazione della piattaforma CDE da parte della software house, sulla base delle valutazioni e richieste esplicitate dal BIM Manager	previsto					
	effettivo					

Revisione del Regolamento degli incentivi alle funzioni tecniche

Responsabile Vita Annalisa

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.0 Area Tecnica
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA
Obiettivo Operativo Peg	1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica
Correlato Valore pubblico generato	Benessere istituzionale

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste nel lavoro di aggiornamento di un regolamento quale scelta giudiziosa e virtuosa, seppure facoltativa spinti da un agire di qualità che vuole monitorare l'evoluzione normativa di riferimento.Revisione del regolamento per l'assegnazione degli incentivi alle funzioni tecniche secondo il nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36/2023, il correttivo al Codice dei Contratti (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) del 21 ottobre 2024, ed eventuali ulteriori successivi aggiornamenti normativi. Approvazione del nuovo regolamento e avvio elaborazione schede incentivi secondo le nuove regole. Codifica delle nuove regole in uno strumento digitale di elaborazione dei contenuti del regolamento trasformandoli in importi da corrispondere ai vari soggetti coinvolti

Impatto atteso

Approvazione del documento caratterizzato da procedure chiare, trasparenti ed efficaci

Base line	Archivio della Direzione dell'Area Tecnica
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Atto del presidente di approvazione della revisione del regolamento

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Redazione in bozza del documento relativo alla revisione del regolamento incentivi dell'Ente sulla base del correttivo Appalti.	entro il	28/02/25	
2-Scadenza per osservazioni agli RSU.	entro il	31/03/25	
3-Eventuali aggiornamenti e modifiche	durata espressa in giorni, dalla data di consegna documento dagli RSU	30	
3-4-Definizione delle schede in formato digitale da utilizzare per il calcolo degli incentivi.	durata espressa in giorni, dalla data di consegna documento finale	45	
4-5-Approvazione del regolamento incentivi con atto del presidente	entro il	30/12/25	

Destinatari	Dipendenti destinatari degli incentivi alle funzioni tecniche					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore dell'Area Tecnica, Coordinamento d'Area e Sicurezza					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Redazione in bozza del documento relativo alla revisione del regolamento incentivi dell'Ente sulla base del correttivo Appalti.	previsto					
	effettivo					
Presentazione bozza per eventuali osservazioni agli RSU	previsto					
	effettivo					
3-Eventuali aggiornamenti e modifiche	previsto					
	effettivo					
4-Definizione delle schede in formato digitale da utilizzare per il calcolo degli incentivi.	previsto					
	effettivo					
5-Approvazione del regolamento incentivi con atto del presidente.	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

PERFORMANCE INDIVIDUALE: ROSSI LUCA
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG

UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
lavori speciali 1 e 2	capacità di progettare con personale interno : n. progettazioni interne/totale progettazioni dell'anno (in %)	455/1613/ a) progettazione lavori speciali strade - U.O. lavori speciali 1-2	> 50%	
lavori speciali 1	ispezioni ai ponti provinciali eseguite con modalità innovativa (con l'ausilio del drone in dotazione al servizio viabilità)/ totale delle ispezioni anno 2025 (in %)	455/1613/ e) monitoraggio ponti - U.O. lavori speciali 1	> 10%	utilizzare il drone per ispezionare un ponte, rappresenta un aggravio in termini di durata dell'ispezione ed oltretutto di tutto il personale tecnico della viabilità, solo in due possiedono il brevetto per pilotare il drone
lavori speciali 1 e 2	capacità di spesa relativamente ad interventi di manutenzione straordinaria: somme spese per le opere delle fasi n. 1-2-4-5-6-7-8-10-13-22-23/stanziamenti di bilancio 2025 per le opere di cui alle fasi citate (in %)	455/1613/ b) gestione lavori speciali strade - U.O. lavori speciali 1-2	> 70%	al netto dei ribassi e/o di altre economie delle somme a disposizione in quadro economico
geologico	Tempestività nell'avvio di indagini e studi per la valutazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni interessati da interventi di viabilità: entro il	455/1613/ d) attività geologica - U.O. geologico	30/06/2025	
manutenzione strade 1	capacità di spesa relativamente ai finanziamenti assegnati per gli interventi di asfaltatura dell' area nord: somme spese per le asfaltature nel 2025 / stanziamenti assegnati in bilancio per le asfaltature per l'anno 2025 (in %)	455/1614/ b) manutenzione straordinaria strade - U.O. manutenzione strade 1	> 80%	al netto dei ribassi e/o di altre economie delle somme a disposizione in quadro economico

manutenzione strade 2	capacità di spesa relativamente ai finanziamenti assegnati per gli interventi di asfaltatura dell' area sud: somme spese per le asfaltature nel 2025 / stanziamenti assegnati in bilancio per le asfaltature per l'anno 2025 (in %)	455/1614/ b) manutenzione straordinaria strade - U.O. manutenzione strade 2	> 80%	al netto dei ribassi e/o di altre economie delle somme a disposizione in quadro economico
manutenzione strade 2	miglioramento dei tempi di risposta alle segnalazioni giunte all'URP di problematiche che riguardano la viabilità provinciale dell' area sud: decremento della tempistica media di risposta	455/1614/ c) gestione generale - U.O. manutenzione strade 2	-5%	SI PRECISA CHE IL TEMPO MEDIO DI RISPOSTA DEL 2024 E' STATO INFERIORE A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA DI RIFERIMENTO
espropri	allineamento catastale e regolarizzazione giuridica di alcuni tratti stradali provinciali che nel passato sono stati realizzati su proprietà privata: incremento % dei metri quadrati di strade provinciali regolarizzate rispetto al dato al 2024	455/1944/ a) gestione procedure espropriative per interventi della Provincia di Modena - U.O. espropri	+5%	si tratta del proseguio di un'azione premiante che produce effetti benefici per la collettività
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture	0		
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%		
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%		

Gestione contabilità ed attività di cantiere mediante strumenti informatici di ausilio all'archiviazione dati già in dotazione all'Amministrazione: "Cantieri App" di TeamSystem

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.1 Viabilità
Indirizzo Strategico	La Mobilità
Obiettivo Strategico Peg	455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Obiettivo Operativo Peg	1614 Manutenzione strade (letterac) fase 8)
Correlato Valore pubblico generato	Benessere istituzionale

Descrizione sintetica

Si tratta di un'app per dispositivi Android che si integra con il software TeamSystem CPM, utilizzato dall'Area Tecnica, per gestire le attività di cantiere in modo più efficiente. Le funzionalità principali includono:

- Registrazione di verbali: Inclusi quelli sulla sicurezza.
- Rilevazione di misure in sito: Con aggiornamento simultaneo del libretto delle misure e del giornale dei lavori.
- Inserimento di foto: Documentazione visiva delle attività.
- Firma digitale: Per gli attori coinvolti nell'appalto.
- Integrazione con TeamSystem CPM: Per una gestione centralizzata dei dati.
- Utilizzo in sostituzione del giornale dei lavori: Digitalizzazione dei processi.
- Accesso da tablet: Con connessione internet per un utilizzo in mobilità.

Essendo sviluppata dallo stesso produttore del software, l'app garantisce una compatibilità totale e un flusso di dati ottimizzato.

Impatto atteso

Si attende un miglioramento nella gestione delle attività di cantiere sia dal punto di vista della celerità della trasmissione dei dati rilevati in cantiere sia del miglioramento della precisione dei dati stessi. Al tempo stesso il tecnico che lavora in ufficio si può relazionare con un'unica piattaforma software senza dover accedere ad una pluralità di app (quali sms, email, whatsapp) per scaricare i dati da inserire in contabilità.

Base line	Nuovo strumento di lavoro, prima inesistente
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	software TeamSystem CPM

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Facilitare ed automatizzare l'acquisizione di misurazioni e verbali da inserire all'interno della contabilità di cantiere	percentuale di record (attività e verbali) inseriti nel software TeamSystem mediante l'App Cantieri rispetto a quelli inseriti manualmente	50%	
2-			

Destinatari	Tecnici e Assistenti Tecnici dell'U.O. Manutenzione Strade					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Manutenzione Strade 1, Personale e Sistemi Informativi e Telematica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1-Formazione dei tecnici e Assistenti di Zona	previsto					
	effettivo					
2-Utilizzo dell'App Cantieri nell'ambito dell'Appalto di Manutenzione Ordinaria 2025	previsto					
	effettivo					
3-Verifica intermedia funzionalità	previsto					
	effettivo					
4-Utilizzo dell'App Cantieri nell'ambito degli Appalti di Manutenzione Straordinaria 2025	previsto					
	effettivo					
5-Verifica finale	previsto					
	effettivo					
6-	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

Ultimazione dei lotti mancanri di Pedemontana nel tratto tra Cà di Sola e via Montanara a Solignano.

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.1 Viabilità
Indirizzo Strategico	La Mobilità
Obiettivo Strategico Peg	455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Obiettivo Operativo Peg	1942 Grandi investimenti
Correlato Valore pubblico generato	Benessere economico-ambientale

Descrizione sintetica

Il miglioramento di questa azione consiste nel portare a termine un'opera importante per la collettività e l'immagine dell'Ente i cui obiettivi strategici sono pienamente coerenti con la realizzazione dell'opera stessa. L'azione premiante è riferita al completamento di un'opera strategica come la Pedemontana (SP 467), razionalizzando tutte le fasi propedeutiche come il collaudo statico delle opere strutturali, l'ultimazione lavori, l'apertura al transito. L'obiettivo principale è il completamento di un'opera viaria strategica ed attesa da tempo.

Impatto atteso

L'impatto che ci si attende è il miglioramento del collegamento viario con le limitrofe province di Bologna e Reggio Emilia, della viabilità provinciale esistente (SP569 di Vignola ed SP 16 di Castelnuovo R.) consentendo una circolazione più fluida, riducendo i disagi arrecati in particolar modo dai mezzi pesanti, soprattutto all'interno dei centri abitati, con un beneficio della qualità dell'ambiente.

Base line	opera in corso
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Documenti ufficiali della contabilità di cantiere

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-collaudo statico delle strutture	entro il	31/03/2025	
2-ultimazione dei lavori	entro il	15/05/2025	
3-apertura al transito	entro il	31/05/2025	

Destinatari	Amministrazione Provinciale, collettività					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Lavori Speciali Strade 2					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
collaudo statico delle opere strutturali	previsto					
	effettivc					
ultimazione dei lavori principali	previsto					
	effettivc					
apertura al transito	previsto					
	effettivc					

Note agli stati di attuazione

PERFORMANCE INDIVIDUALE: GAUDIO DANIELE
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG

UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
Diritto allo Studio	Percentuale di domande di borsa di studio istruite entro i termini indicati dalla Regione Emilia Romagna nonostante l'aumento previsto	460/1639 lettera c) fase 1	100%	Ci si aspetta un notevole aumento delle domande per borse di studio rispetto agli anni precedenti e conseguente maggiore complessità della fase istruttoria
Diritto allo Studio	Percentuale di controlli effettuati sul campione di domande di borsa di studio potenzialmente ammissibili	460/1639 lettera c) fase 3	100%	Ci si aspetta un notevole aumento delle domande per borse di studio rispetto agli anni precedenti e conseguente maggiore complessità della fase istruttoria
Trasporti e concessioni	Completa digitalizzazione del processo relativo alla tenuta del registro bolli e del registro accessi per le concessioni stradali	231/1822 a) fase 7	100%	passaggio dalla tenuta di un foglio xls all'utilizzo di applicativo
	Completa digitalizzazione del processo relativo alla tenuta del registro bolli per gli impianti pubblicitari e segnali stradali	231/1822 b) fase 6	100%	passaggio dalla tenuta di un foglio xls all'utilizzo di applicativo
	Completa digitalizzazione del processo relativo alla tenuta del registro bolli per le manifestazioni sportive, fieristiche ecc...	231/1822 c) fase 9	100%	passaggio dalla tenuta di un foglio xls all'utilizzo di applicativo
Mobilità sostenibile	% di migliorie realizzate a seguito dei confronti che non erano stati previsti nel 2024	539/1941 b) fase 1	3/3 =100%	

Urbanistica	contenimento delle n. di sedute Cuav per effetto degli incontri operativi convocati ad hoc su argomenti specifici	524/1918 b) fase 4	<=2	Questa nuova modalità operativa consentirebbe di ridurre le sedute collegiali a favore di processi decisionali per il mezzo di incontri operativi mirati più snelli e meno burocratici, programmabili con celerità e con un minor n. di partecipanti
	n. sopralluoghi per l'espressione di pareri di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei nuovi strumenti urbanistici base line al 2024= 0)	524/1917/b) fase 3	>= 1	L'utilizzo di sopralluoghi specifici (nuova modalità operativa) consente ai tecnici istruttori di entrare in modo specifico nelle varie problematiche territoriali, che possono evidenziarsi solo attraverso la presa di coscienza fisica in luogo di una mera e fredda analisi documentale
indicatori generali validi per tutti i dirigenti	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture		0	
	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati		100%	
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza		90%	

Azione Premiante						
ATTIVITA' DI CONTROLLO SU AUTORIZZAZIONI STRADALI PER CONTRASTARE I FENOMENI DI ABUSIVISMO ED IRREGOLARITA'						
Responsabile Gaudio Daniele						
tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE					
Area / Servizio	6.8 Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti					
Indirizzo Strategico	La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente					
Obiettivo Strategico Peg	231 TRASPORTI E CONCESSIONI					
Obiettivo Operativo Peg	1822 Concessioni e autorizzazioni					
Correlato Valore pubblico generato	Benessere sociale					
Descrizione sintetica						
Il miglioramento di quest'azione premiante consiste nel voler continuare un'attività ripresa l'anno scorso solo parzialmente in quanto poi vi è stato uno svuotamento dell'organico e che ha l'importante fine di voler tutelare la legalità. Contrastare abusivismo ed irregolarità nell'ambito delle autorizzazioni degli impianti pubblicitari ai sensi del Nuovo Codice della strada. Questa attività riguarda le autorizzazioni per gli impianti pubblicitari e segnali stradali (artt.134, 136 DPR 495/92) lungo le strade provinciali. L'attività è stata sospesa per anni per far fronte alla carenza di personale assegnato e per dare priorità alla esigenza di rilascio delle concessioni/autorizzazioni nel rispetto dei tempi di rilascio ed è stata ripresa nell'anno 2023 collegata ad azione premiante. L'attività prevede le seguenti fasi: individuazione dell'abuso/irregolarità attraverso specifico sopralluogo, inquadramento normativo delle problematiche, inquadramento e definizione delle procedure, avvio, sviluppo e conclusione del procedimento sanzionatorio, eventuale rimozione dell'abuso da parte della Provincia.						
Impatto atteso						
Riduzione del fenomeno di abusivismo sulla viabilità provinciale e miglioramento della sicurezza della circolazione stradale.						
Base line	L'attività, seppure in passato presente, era stata di fatto sospesa per carenza di risorse umane ed è stata ripresa nell'anno 2023, tuttavia l'Unità operativa tra aprile e maggio 2023 ha perso 2 dei 3 tecnici allora presenti e ad ora è in servizio un solo tecnico. La presente attività costituisce quindi una prosecuzione di quella intrapresa nel 2023.					
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Archivi Provincia, Comuni e organi di polizia.					
Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato			valore atteso	valore raggiunto	
1-Riduzione del fenomeno di abusivismo sulla viabilità provinciale e miglioramento della sicurezza della circolazione stradale	numero di sopralluoghi			5		
	numero procedimenti sanzionatori			2		
	abuso-irregolarità rimossi sul totale degli abusi censiti			>80%		
Destinatari	Dipendenti u.o. Trasporti e concessioni, Soggetti privati, Utenti della strada					
Budget	Spese			Entrate		
note:	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente, UO concessioni ed autorizzazioni					
Fasi e tempi	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note	
Definizione priorità dell'intervento ed effettuazione dei sopralluoghi.	previsto					
	effettivo					
Disamina tecnico amministrativa ed accertamento dell'eventuale difformità/abuso	previsto					
	effettivo					
Procedimento sanzionatorio: preavviso	previsto					

Procedimento sanzionatorio: preavviso, verbale di contestazione e sanzionamento	effettivo					
Procedimento di Diffida alla rimozione, eventuale verbale di sanzionamento e successiva eventuale rimozione e custodia, da parte della Provincia, e addebito delle spese.	previsto					
	effettivo					
Gestione del contenzioso in collaborazione con il servizio avvocatura	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

AGGIORNAMENTO DEL PIAE (Piano Infraregionale Attività Estrattive)- dal 01/08/25

Responsabile Gaudio Daniele

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.8 Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti
Indirizzo Strategico	La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico Peg	534
Obiettivo Operativo Peg	1935
Correlato Valore pubblico generato	Benessere ambientale

Descrizione sintetica

Il valore aggiunto di questa azione premiante consiste nel programmare ed attuare l'aggiornamento di un documento basilare in materia urbanistica, ormai vetusto. Tale attività risulta particolarmente difficoltosa vista l'esiguità di personale disponibile. Il PIAE (Piano Infraregionale delle Attività Estrattive) della Provincia è attualmente fermo al 2009. Vista la vetustà del Piano, è sorta l'esigenza di procedere ad un aggiornamento dello stesso, al fine di adeguarlo alle esigenze attuali. Poiché si rende necessario procedere ad una rianalisi del piano dei fabbisogni, l'azione in parola si distribuirà su due annualità, in quanto occorre anche prevedere l'aggiornamento della richiesta e della disponibilità di intenti. Il risultato atteso è la redazione di una variante al PIAE che redistribuisca i volumi individuati nel piano approvato, aggiornandolo in base ad una verifica delle attuali aspettative delle Amministrazioni comunali. Operativamente il 2025 rappresenterà il momento in cui si creeranno tutti i presupposti per addivenire nel 2026 all'approvazione del PIAE vero e proprio. Quindi nel 2025 si effettueranno incontri finalizzati alla completa stesura di una parte propedeutica del PIAE che è il cosiddetto quadro conoscitivo del PIAE.

Impatto atteso

L'impatto atteso è duplice: da una parte rispondere alle aspettative di alcuni territori della Provincia di Modena che richiedono di eliminare o ridurre fortemente le previsioni estrattive dei poli di loro competenza, mediante una ridistribuzione dei volumi verso quei territori interessati invece ad ottenere nuove capacità, dall'altra consentire al sistema produttivo specifico, fortemente in sofferenza, di avere garantite le capacità estrattive già disciplinate nel PIAE 2009 e mai attuate. Ciò consentirebbe di rispondere alle richieste di inerti funzionali a dare attuazione agli investimenti in infrastrutture programmate a livello nazionale e regionale (Cispadana, Campogalliano-Sassuolo, ecc) ed al fabbisogno delle imprese legate alla realizzazione di opere di edilizia pubblica e privata.

Base line	PIAE 2009
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Atti provinciali (Atto del Presidente, Delibera di Consiglio Provinciale)

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Incontri con i Comuni	Numero incontri	6	
2-Incontri con i Servizi competenti della Regione Emilia Romagna	Numero incontri	2	
3-Incontri con Associazioni cavaatori e imprese	Numero incontri	2	
4-Stesura del quadro conoscitivo del PIAE costituito da: analisi attuali delle escavazioni effettuate, monitoraggio dei siti da escavare, valutazioni sulle domande di inerti e sulle opere già realizzate attraverso indagini presso gli uffici competenti dei Comuni, della Regione e delle imprese.	Redazione del quadro conoscitivo entro il	31/12/2025	
	Grado di completamento espresso in % delle analisi, monitoraggi , valutazioni e indagini attuate	100%	

Destinatari	Ente Provincia, Amministrazioni Comunali e Operatori del settore					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	4.682	15.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente e seguenti collaboratori: Bertoncilli - Messori - Agazzani - Villa - Rapinatore - Istruttore Direttivo Geologo					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1- Avvio della fase di consultazione con Comuni , Regione, Cavaatori e imprese	previsto					
	effettivo					
2-Analisi attuali delle escavazioni effettuate,	previsto					
	effettivo					
3-Monitoraggio dei siti da escavare	previsto					
	effettivo					
4- Valutazioni sulle domande di inerti e sulle opere già realizzate attraverso indagini presso gli uffici competenti dei Comuni, della Regione e delle imprese.	previsto					
	effettivo					

5-Redazione quadro conoscitivo del territorio.						
	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

PERFORMANCE INDIVIDUALE: ZANNI TIZIANA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA - INDICATORI COSTRUITI DA MIGLIORAMENTI DI PEG
--

UO	indicatore	Rif. Peg (ob. Str/Oper/gest)	Valore atteso 2025	note
Attuazione progetti PNRR	Efficace coordinamento attraverso una nuova modalità di interlocuzione tra stakeholders quale la conferenza di servizio che coinvolge la Provincia, le scuole secondarie di secondo grado statali e Amo, sul trasporto pubblico locale e sul trasporto verso le palestre esterne riguardo le esigenze degli studenti frequentanti le scuole superiori: n. conferenze di servizio organizzate nell'anno	542/1949 lett. a) fase 5	2	
Attuazione progetti PNRR	Efficace raccordo fra gli spazi assegnati ad ogni singolo istituto scolastico superiore con le convenzioni e i cantieri in corso di edilizia scolastica PNRR che hanno evidenti ricadute sugli utilizzi degli spazi medesimi, attraverso incontri tra Uffici Provinciali (U.O. coordinamento PNRR, edilizia, patrimonio) e Scuole superiori	542/1949 lett. b) fase 8	20	
Attuazione progetti PNRR	% di completezza della documentazione relativa a progetti conclusi e conservata sulla base del nuovo modello di archiviazione informatizzato studiato ad hoc per l'immediato reperimento della documentazione di ciascun intervento di edilizia scolastica PNRR, in particolare per la messa a disposizione in caso di verifica e audit da parte di autorità nazionali e comunitarie.	542/1947 lett. a) fase 3	100%	
Attuazione progetti PNRR	% di completezza del caricamento sul nuovo strumento di lavoro creato ad hoc delle norme ministeriali ai fini del continuo monitoraggio e aggiornamento delle indicazioni ministeriali e relativa modulistica per la presentazione dei rendiconti	542/1947 lett. c) fase 3	100%	
Attuazione progetti PNRR	% di completezza del caricamento sulla piattaforma Regis dei dati e della documentazione arrivata dai Servizi a seguito del coordinamento effettuato per mezzo di incontri operativi e circolari	542/1947 lett. c) fase 3	100%	
	giorni medi di ritardo nel pagamento delle fatture		0	

indicatori generali validi per tutti i dirigenti	% di assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito alla completezza del contenuto per i dati, informazioni e documenti di propria competenza pubblicati	100%	
	% di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione rispetto ai processi di propria competenza	90%	

Nuovo strumento operativo per il monitoraggio del Piano utilizzo delle palestre

Responsabile Zanni Tiziana

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.9 Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Indirizzo Strategico	Istruzione e scuole
Obiettivo Strategico Peg	542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR
Obiettivo Operativo Peg	1949 FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO E SUA CORRELAZIONE CON INVESTIMENTI E RIFORME SCUOLA PNRR
Correlato Valore pubblico generato	Benessere sociale

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste in un positivo mutamento del nostro modus operandi orientato sempre più all'avvalersi di nuovi strumenti di lavoro al servizio del continuo monitoraggio dei processi gestiti. Definizione di uno strumento operativo per monitorare l'utilizzo degli impianti per le attività di educazione fisica annessi agli istituti scolastici statali di secondo grado e l'utilizzo degli impianti esterni laddove necessari alla luce della consistenza della popolazione scolastica e dell'andamento dei cantieri PNRR.

Impatto atteso

Soddisfare il fabbisogno degli spazi per le attività curriculari di educazione fisica e ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti sia di proprietà provinciale che degli spazi esterni messi a disposizione dell'utenza scolastica

Base line	Piano delle attività di educazione fisica curriculari degli istituti superiori statali
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	Dati dell'organico di diritto e successivamente organico di fatto relativi a studenti e classi forniti dall'USR - Ambito territoriale di Modena Ufficio VII.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-definizione del fabbisogno di palestre alla luce dei dati delle iscrizioni degli studenti agli istituti superiori statali	file di excel riepilogativo di numero studenti e classi per ciascun istituto scolastico statale	1	
2-analisi delle palestre provinciali a disposizione di ciascuna scuola alla luce anche dei cantieri in corso legati agli interventi di	file excel riepilogativo con numero palestre scolastiche di proprietà della Provincia	1	
3-definizione della necessità di impianti esterni a integrazione di quelli di proprietà provinciale per le attività di educazione fisica curriculari	file excel riepilogativo con indicazione di scuole e relativo numero di classi che necessitano di utilizzare palestre esterne	1	
4-soddisfazione del fabbisogno di impianti sportivi per l'espletamento delle attività di educazione fisica in orario curriculare	redazione piano di utilizzo delle palestre di proprietà dell'Ente e esterne laddove necessarie	1	

Destinatari

Alcuni dipendenti dell'u.o. Attuazione progetti PNRR, Scuole superiori statali e relativa utenza studentesca

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Dirigente PNRR, alcuni componenti dell'U.O. Attuazione progetti PNRR, l'U.O. Contratti e Patrimonio e il Servizio Edilizia

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1- Analisi dei dati dell'organico di diritto relativi a studenti e classi forniti dall'USR Ambito territoriale di Modena - Ufficio VIII	previsto					
	effettivo					
2- Analisi della disponibilità degli impianti sportivi di proprietà provinciale e relative caratteristiche dimensionali	previsto					
	effettivo					
3-Analisi della disponibilità degli impianti sportivi di proprietà provinciale alla luce dei cantieri di messa in sicurezza e riqualificazione e dei cantieri di costruzione di nuovi impianti sportivi in stretto raccordo con Servizio Edilizia	previsto					
	effettivo					
4- Quadro di sintesi della disponibilità	previsto					

degli impianti sportivi provinciali in rapporto alla popolazione scolastica superiore	effettivo					
5- Raccordo con U.O. Contratti e Patrimonio per comunicazione del fabbisogno di impianti esterni e richiesta di individuazione di strutture adeguate alle necessità	previstc					
	effettivo					
6-Comunicazioni agli istituti superiori statali in merito all'assegnazione degli impianti sportivi , sia di proprietà della Provincia che laddove necessario esterni	previstc					
	effettivo					
7- definizione del piano di utilizzo degli impianti per le attività di educazione fisica curricolari degli istituti superiori statali	previstc					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						

Organizzazione del gruppo tecnico operativo "Tavolo PNRR" per assicurare la massima efficienza

Responsabile Zanni Tiziana

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.9 Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Indirizzo Strategico	Istruzione e scuole
Obiettivo Strategico Peg	542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR
Obiettivo Operativo Peg	1947 COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR (lettera a fase 2)
Correlato Valore pubblico generato	Benessere istituzionale

Descrizione sintetica

Il miglioramento consiste nel dare una nuova direttiva operativa che preveda una sistematicità negli incontri/confronti del tavolo tecnico PNRR e conseguenti indicazioni di azioni da perseguire periodicamente. Convocazione e coordinamento del Tavolo Tecnico operativo previsto dall'atto del Presidente n. 121/2023 che deve aggiornare, condividere e monitorare la serie di procedure amministrative, contabili e tecniche da seguire per l'organizzazione e la raccolta della documentazione relativa a ciascun intervento PNRR al fine della rendicontazione sui portali Regis e Futura alla luce delle Linee guida ministeriali e delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato nonché monitorare la serie di procedure amministrative, contabili e tecniche

Impatto atteso

Miglioramento e ottimizzazione delle procedure di rendicontazione degli interventi finanziati con fondi PNRR.

Base line	Si premette che il CDR nato appositamente per il PNRR è stato istituito solo a luglio 2024, pertanto tutte le procedure e le relative organizzazioni sono da strutturare ex novo, sia a livello di processi che di coordinamento dell'organico .
Fonte per la verifica dell'attendibilità dei dati	portale creato dalla Ragioneria generale dello Stato - Regis

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-incontri di coordinamento trimestrali	n.incontri effettuati	4	
2-monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi PNRR	n. monitoraggi	4	
3-confronto e soluzioni condivise delle problematiche legate alla rendicontazione che deve essere conforme alle norme PNRR	n.soluzioni condivise	4	
4-verbali e note operative	n. documenti prodotti	4	

Destinatari	gli uffici provinciali					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente PNRR, alcuni componenti dell'U.O. Attuazione progetti PNRR e le figure di elevata qualificazione e di coordinamento facenti parte del tavolo tecnico come atto del Presidente n.121/2024					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1- convocazione incontri tavolo tecnico periodico	previsto					
	effettivc					
2- monitoraggio procedure amministrativo - contabili - tecniche da seguire per la rendicontazione	previsto					
	effettivo					
3- verifica e analisi della problematiche e condivisione delle procedure da attivare	previsto					
	effettivo					
4-verifica dell' idoneità delle soluzioni adottate	previsto					
	effettivc					
5- redazione di verbali e relative note operative laddove necessarie	previsto					
	effettivc					

Note agli stati di attuazione

**SINTESI DEI PROCESSI MAPPATI NELLA PROVINCIA DI MODENA E
COORDINAMENTO TRA LA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E
TRASPARENZA DEL PIAO 2025-27 CON IL PEG**

Num	AREA/SERVIZIO – PROCESSI MAPPATI SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2025-2027 (Azioni premianti)	Dirigente responsabile dell’attuazione delle misure di prevenzione e del monitoraggio	Rif.to Peg (rendiconto. nel SAP)
	AREA AMMINISTRATIVA		
1	Procedure negoziate e affidamenti diretti per servizi e forniture (di competenza dell’ Area Amm.va)	Guizzardi Raffaele e Gozzoli Luca	375/1931 507/1729-1832 502/1817
2	Procedimenti sanzionatori	Guizzardi Raffaele	507/1826
3	Attività di vigilanza su organismi controllati, partecipati, vigilati e su enti pubblici economici e vigilati	Guizzardi Raffaele	507/1902
	Servizio Personale, Sistemi informativi e Telematica		
4	Reclutamento del personale	Guizzardi Raffaele	377/1926
5	Conferimento di incarichi	Guizzardi Raffaele e tutti i dirigenti che conferiscono incarichi	
	Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale		
6	Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di ordinanze ingiunzione	Gozzoli Luca	502/1817
7	Nomina dei rappresentanti della provincia presso enti controllati, partecipati e vigilati	Gozzoli Luca	506/1823
8	Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati col P.T.P.L (L.R 4/2016	Gozzoli Luca	515/1853
	Servizio Appalti e Contratti		
9	Alienazioni	Bellentani Barbara	535/1934

10	Locazioni	Bellentani Barbara	535/1934
11	Affidamento incarichi difese giudiziali	Bellentani Barbara	533/1932
	AREA TECNICA Servizio Viabilità Servizio Edilizia		
12	Programmazione opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi	Vita Annalisa	229/1804 -1801
13	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Vita Annalisa , Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
14	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Vita Annalisa , Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
15	Requisiti di qualificazione	Vita Annalisa ,Luca Rossi e Daniele Gaudio Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani	537/1937 - 229/1805
16	Requisiti di aggiudicazione	Vita Annalisa , Luca Rossi e Daniele Gaudio Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani	229/1805 539/1941 537/1937
17	Valutazione delle offerte	Vita Annalisa Luca Rossi e Daniele Gaudio. Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani	537/1937 - 229/1805
18	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Vita Annalisa Luca Rossi e Daniele Gaudio Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani	-537/1937 229/1805

19	Procedure negoziate	Vita Annalisa , Luca Rossi e Daniele Gaudio Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani.	537/1937 - 229/1805
20	Affidamenti diretti	Vita Annalisa, Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
21	Revoca del bando	Vita Annalisa , Luca Rossi e Daniele Gaudio Per le gare assegnate alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per quanto di competenza previsto nel PEG Avv.ssa Barbara Bellentani	537/1937 - 229/1805
22	Redazione del cronoprogramma	Vita Annalisa, Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
23	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Vita Annalisa	229/1805
24	Subappalto	Vita Annalisa, Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
25	Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Vita Annalisa, Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
26	Rendicontazione del contratto	Vita Annalisa, Luca Rossi e Daniele Gaudio	229/1805
27	Inventario Beni Mobili	Vita Annalisa	229/1805
	Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti		
28	Autorizzazioni Trasporti Eccezionali	Gaudio Daniele	230/1825
29	Licenze per trasporto merci in conto proprio	Gaudio Daniele	231/1825
30	Autorizzazioni Impianti Pubblicitari	Gaudio Daniele	231/1822
31	Autorizzazioni Agenzie di Consulenza Automobilistica e Autoscuole	Gaudio Daniele	231/1825
32	Autorizzazioni Officine di Revisione	Gaudio Daniele	231/1825
33	Assegnazione Borse di Studio	Gaudio Daniele	460/1639

34	Valutazione degli strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari dei Comuni	Gaudio Daniele	524/1895 – 1914
35	Valutazione della sostenibilità ambientale (V.A.S) prevista dal D.Lgs 152/2006, dalle leggi Regionali n°20/2000 e n°24/2017, con riguardo alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali.	Gaudio Daniele	524/1917 – 1915
	Servizio Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione progetti PNRR		
36	Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione progetti PNRR	Vedere nota **	542/1947

** In merito alle fasi di programmazione, progettazione, selezione del contraente, esecuzione e rendicontazione, i responsabili dell'attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione sono:

- il Direttore d'Area Tecnica per i procedimenti in carico presso la Direzione d'Area e il Servizio Edilizia;
- il Dirigente del Servizio Viabilità e il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti per i procedimenti riferiti rispettivamente alla Viabilità e alla Mobilità Sostenibile;
- il Direttore dell'Area Amministrativa per le attività in carico all' U.O Contabilità Straordinaria.
- Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti per i procedimenti in capo al servizio di competenza.

In relazione alla fase di monitoraggio sulla piattaforma REGIS il responsabile del monitoraggio delle misure di prevenzione è il Dirigente del "Servizio Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione PNRR".

Il monitoraggio e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai processi mappati nella tabella sopra riportata costituisce presupposto per la misurazione e valutazione della performance dei dirigenti responsabili ai sensi e nei limiti di quanto stabilito all'art. 8 bis della L 190/2012

Tabella di sintesi analisi correlazione tra obiettivi e indicatori delle azioni premianti del Piano della Performance 2025

			Criteri di valutazione degli obiettivi						Criteri di valutazione degli indicatori		
Dirigente		Tipo obiettivo	Riferimento Peg	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
	Titolo obiettivo										
Guizzardi	Ripristino dello sportello di ascolto per i dipendenti	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	377/1362	S	S	N	N	S	RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA' e RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Guizzardi	Servizio notifiche digitali	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	372/1353	S	S	N	N	S	RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA' e RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Gozzoli	Il benessere organizzativo in una polizia provinciale al servizio della collettività: come declinarlo per una pubblica amministrazione sempre più efficiente.	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	502/1817	S	S	N	N	S	RISULTATO/ SODDISFAZIONE UTENZA, RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA' e RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Gozzoli	Standardizzazione del processo di digitalizzazione della sezione bandi di gara e contratti del PIAO 2025/2027	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	504/1811	S	S	S	S	S	TEMPESTIVITA' , RISULTATO/QUANTITA', RISULTATO/EFFICIENZA TECNICA, RISULTATO/QUALITA'/EFFICACIA	S	S
Gozzoli	Dinamismo locale e visione Europea: l'azione della Provincia di Modena per una Rete Territoriale innovativa e uno sviluppo sostenibile e inclusivo	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	505/1822	S	S	S	S	S	PROCESSO, OUTPUT, RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA', RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Bellentani	Adozione regolamento organizzativo centrale unica di committenza per Provincia ed enti convenzionati. per quanto riguarda lo svolgimento della CUC (progettare modelli, tempistiche, priorità, divisione di competenze all'interno della struttura ecc..)	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	537/1937	S	S	S	S	S	RISULTATO/QUANTITA', RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA	S	S
Bellentani	Attuazione di regolamento per l'inserimento della pratica presso l'avvocatura e attivazione di un posto per un tirocinante	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	533/1932	S	N	S	S	S	RISULTATO/QUALITA'/ TEMPESTIVITA	S	S
Vita	Progetto con Ferrari S.p.a. - Monitoraggio del nuovo progetto "Polo di Alta Formazione"	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	229/1808	S	S	S	S	S	OUTPUT E PROCESSO	S	S
Vita	Revisione del Regolamento degli incentivi alle funzioni tecniche	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	229/1805	S	S	N	N	S	PROCESSO, RISULTATO/QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Rossi	Gestione contabilità ed attività di cantiere mediante strumenti informatici di ausilio all'archiviazione dati già in dotazione all'Amministrazione: "Cantieri App" di TeamSystem	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	455/1614	S	S	N	N	S	RISULTATO/QUANTITA'	S	S

			Criteri di valutazione degli obiettivi						Criteri di valutazione degli indicatori		
Dirigente		Tipo obiettivo	Riferimento Peg	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
	Titolo obiettivo										
Rossi	Ultimazione dei lotti mancanti di Pedemontana nel tratto tra Cà di Sola e via Montanara a Solignano.	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	455/1942	S	S	S	S	S	OUTPUT, RISULTATO/QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Gaudio	Attività di controllo su autorizzazioni stradali per contrastare i fenomeni di abusivismo ed irregolarità	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	231/1822	S	S	S	S	S	OUTPUT, RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Gaudio	Aggiornamento del PIAE (Piano Infraregionale Attività Estrattive)	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	534/1935	S	S	S	S	S	PROCESSO, OUTPUT, RISULTATO/QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Zanni	Nuovo strumento operativo per il monitoraggio del Piano utilizzo delle palestre	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	542/1949	S	S	S	S	S	PROCESSO, OUTPUT	S	S
Zanni	Organizzazione del gruppo tecnico operativo "Tavolo PNRR" per assicurare la massima efficienza	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	542/1947	S	S	N	N	S	PROCESSO	S	S

Per presa visione

Modena, 01/08/2025

Il Nucleo di Valutazione

Maria Di Matteo Luca Tamassia Ferruccio Masetti



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE:ALLEGATO A
DEL PIAO 2025**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 3703/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 05/08/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE:ALLEGATO A
DEL PIAO 2025**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 3703/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 06/08/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 100 del 06/08/2025 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/08/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)